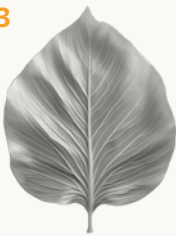


Rendicontazione di sostenibilità
2025

2025



Lettera agli Stakeholder	3
Nota metodologica	5
Highlights	7
1	STUDIOBOOST S.R.L 8
	1.1 La nostra storia 9
	1.2 Il modello di business 12
	1.3 I nostri prodotti 13
	1.4 Innovazione e Ricerca 16
	1.5 Valore economico generato e distribuito 17
2	LA SOSTENIBILITA' DI STUDIOBOOST 18
	2.1 L'analisi di doppia rilevanza 20
	2.2 La strategia di StudioBoost 21
	2.3 Il contributo di StudioBoost agli SDGs 22
3	L'AMBIENTE 24
	3.1 Il cambiamento climatico 27
	3.2 Energia 29
	3.3 La gestione dei rifiuti 31
	3.4 Risorse idriche 32
	3.5 Biodiversità 33
4	LE PERSONE 34
	4.1 Le nostre persone 37
	4.2 Il benessere dei dipendenti 39
	4.3 Valutazione e sviluppo delle competenze 40
	4.4 Inclusione e pari opportunità 42
	4.5 Formazione 43
	4.6 Salute e sicurezza 45
	4.7 Le relazioni di StudioBoost 46
	4.8 Sostegno alla comunità 47
5	LA GOVERNANCE 48
	5.1 La Governance societaria 51
	5.2 Etica e integrità 52
	5.3 Compliance 53
	5.4 La cybersicurezza 54
	5.5 Lotta alla corruzione 55
LE INIZIATIVE FUTURE DI STUDIOBOOST	56
INDICE DEI CONTENUTI VSME	57



Lettera agli Stakeholder

Care e cari Stakeholder,

come di consueto, scelgo di prendermi un po' di tempo per ragionare sugli obiettivi raggiunti quest'anno e su quelli ancora da realizzare in termini di sostenibilità, di impegno verso le persone e della gestione operativa. Non si tratta di un onere gravoso, ma dell'opportunità di capire quanto StudioBoost è riuscita a integrare questi valori nelle proprie attività, lasciando che fossero l'indirizzo principale in tutte le sue decisioni e gestioni operative.

Il quadro normativo europeo e l'introduzione di nuovi standard di rendicontazione hanno permesso di ampliare la prospettiva con cui osservare la nostra organizzazione, individuando nuove possibilità di miglioramento. Insieme ai nostri consulenti abbiamo scelto, pertanto, di adottare il nuovo standard VSME (Voluntary Sustainability Reporting Standard) e l'analisi di doppia rilevanza, poiché ci sono sembrati gli strumenti migliori nel nostro contesto aziendale e perché ci consentono di definire in modo più strutturato i nostri obiettivi, le responsabilità e le priorità, rafforzando la visione strategica e la gestione operativa.

Il 2025 è stato per StudioBoost un anno significativo, nel quale, in particolare, le soluzioni dedicate alla gestione del ciclo dei rifiuti hanno espresso il loro potenziale, fornendo uno strumento di semplificazione della comunicazione con il Registro Elettronico Nazionale sulla Tracciabilità dei Rifiuti. Ci piace pensare che questo obbligo normativo sia stato un'opportunità, per gli utenti che hanno scelto i nostri prodotti, di crescita anche professionale, con uno strumento di facile utilizzo che permettesse loro di ampliare le proprie competenze informatiche.

La formazione è stata il centro per la crescita delle competenze anche delle persone che lavorano in StudioBoost. Grazie a loro è migliorata la qualità dell'ambiente lavorativo, con sempre maggiore attenzione al loro benessere e alla loro salute. Sono questi aspetti che hanno garantito di poter puntare all'innovazione e alla qualità dei servizi. La salute e il benessere sono state le chiavi che hanno legato StudioBoost anche al dialogo con il territorio, con un progetto importante di prevenzione a disposizione della cittadinanza del nostro Comune e dei nostri dipendenti e il concreto aiuto a chi si impegna a sfruttare i



valori dello sport per favorire l'integrazione.

Il 2025 ha segnato per StudioBoost anche un passaggio rilevante sul fronte ambientale. Abbiamo, infatti, scelto di strutturare meglio l'analisi del nostro impatto e delle nostre esigenze in ambito energetico. Questo approccio ci ha consentito di definire i nostri obiettivi futuri di miglioramento, pianificando gli interventi dei prossimi anni e rafforzando un modello fondato sulla gestione responsabile delle risorse e sulla riduzione progressiva degli impatti ambientali.

Giunto alla fine della mia riflessione, guardo agli obiettivi concreti che siamo riusciti a raggiungere in tema di sostenibilità in questi anni. L'importanza che StudioBoost ha dato al dialogo, alla crescita e, soprattutto, al benessere delle persone. La consapevolezza che ha raggiunto nella scelta dei fornitori, ricercando quelli maggiormente impegnati nella riduzione del loro impatto ambientale. L'impegno che si è imposto in tema di legalità e attenzione alla qualità dei prodotti e servizi.

Il passato di StudioBoost non può che essere la chiave per lo sguardo al suo futuro. La responsabilità e la consapevolezza di come l'innovazione e la crescita possano essere raggiunte solo avendo la sostenibilità come elemento strutturale e valore sul lungo periodo.

Grazie dell'attenzione e buona lettura!

Domenico Navarra
Amministratore Delegato



Nota metodologica

La pubblicazione della terza edizione della Rendicontazione di Sostenibilità di StudioBoost conferma la volontà di fornire una rappresentazione trasparente delle attività svolte e dei risultati conseguiti in ambito economico, ambientale e sociale, evidenziando al contempo il percorso intrapreso dalla società verso l'integrazione dei principi di sostenibilità nei propri processi decisionali e operativi.

Il documento è stato redatto adottando per la prima volta il **VSME** (Voluntary Sustainability Reporting Standards for non-listed SMEs), lo standard volontario di rendicontazione di sostenibilità per le microimprese e le PMI non quotate, pubblicato a dicembre **2024** da **EFRA**G (European Financial Reporting Advisory Group), un'organizzazione indipendente di consulenti tecnici che fornisce consulenza alla Commissione Europea in tema di rendicontazione aziendale di sostenibilità. Si tratta di un cambiamento significativo rispetto ai bilanci precedenti, redatti in conformità agli Universal Standards del Global Reporting Initiative (GRI), che testimonia l'impegno della società di aderire alle best practice europee in tema di sostenibilità. Nello specifico, si è deciso di rendicontare le informazioni richieste dal **Modulo Completo** e, con l'intento di agevolare lo scambio di informazioni tra la società e gli istituti di credito sono state integrate, ove possibile, le informazioni previste dal Documento per il

Dialogo di sostenibilità tra PMI e Banche, redatto dal Tavolo per la Finanza Sostenibile, coordinato dal MEF. Inoltre, in continuità con le precedenti rendicontazioni e al fine di garantire una rappresentazione più completa della performance economica, sono state incluse informazioni aggiuntive in conformità alla disclosure GRI 201-1.

Sebbene formalmente non richiesta dal VSME, è stata condotta **l'analisi di doppia rilevanza**, (c.d. doppia materialità), in linea con gli standard ESRS (European Sustainability Reporting Standards), per valutare sia l'impatto delle attività di Studio Boost Srl sull'ambiente e sulla società, sia l'effetto delle questioni ambientali e sociali sulla situazione finanziaria e sui risultati economici dell'organizzazione, garantendo una prospettiva più completa e integrata.

Il documento, relativo all'esercizio 2025, ha come perimetro di rendicontazione la società Studio Boost Srl (di seguito e nel resto del documento anche "StudioBoost" o "società"). Rispetto agli anni precedenti, è stata ridefinita la struttura del report, riorganizzando i capitoli che riportano le informazioni relative alle **questioni di sostenibilità** rilevanti per StudioBoost, con riferimento sia agli impatti generati, ma anche ai rischi e alle opportunità connesse alle attività della società e alle sue relazioni commerciali, dirette e indirette.



Profilo sintetico della Società

Le principali caratteristiche della società al 31.12.2025 sono illustrate nella tabella che segue:

Forma giuridica	Società a Responsabilità Limitata
Classificazione NACE	62.01: Attività di programmazione informatica
Totale Attivo dello Stato Patrimoniale	2.021.947 euro
Fatturato	2.156.838 euro
Numero di dipendenti	18

StudioBoost ha sede in Italia, a Pianoro, in provincia di Bologna (BO), dove si trova la sua sede legale e operativa.

Sede	Indirizzo	Codice postale	Città	Paese	Coordinate (geolocalizzazione)
Sede legale e operativa	Via Nazionale 110/6	40065	Pianoro (BO)	Italia	44.3957422, 11.3419754





Highlights

+37% di fatturato rispetto al 2024



Valore economico
generato:

2.159.660 euro

Valore economico
distribuito:

2.027.030 euro



18

dipendenti

94%

a tempo indeterminato



+68%

ore di formazione
rispetto al 2024



88%

energia elettrica acquistata
da fonti rinnovabili

100%

rifiuti avviati al riciclo/riutilizzo



1. Studioboost S.r.l.





1.1 La nostra storia

StudioBoost nasce nel 2014 dall'incontro tra il CTO, Sebastiano Prattellini, e il CEO, Domenico Navarra, professionisti con competenze complementari nel campo dell'informatica e dell'analisi dei processi. Dopo un'esperienza comune in uno studio di consulenza multidisciplinare, decidono di valorizzare le soluzioni tecniche e organizzative sviluppate negli anni, trasformandole in un progetto imprenditoriale strutturato. Da questa visione prende forma il business plan di StudioBoost, sostenuto da capitale proprio e fondato su un approccio rigoroso, basato su dati, sperimentazione e ricerca.

L'attività operativa inizia il 9 gennaio 2015 con l'acquisizione del primo grande cliente, che richiede una soluzione per ridurre i ritardi nell'inserimento dei dati contabili. La risposta di StudioBoost dà avvio a una linea di sviluppo che ancora oggi rappresenta uno dei pilastri della società: affrontare problemi complessi attraverso tecnologie avanzate e l'automazione dei processi. Nel marzo del 2015, StudioBoost realizza BPOPilot, il suo primo prodotto cloud-nativo ad uso interno: un mix di tecnologie capace di leggere documenti contabili, estrarne i dati e integrarli con i gestionali fiscali. Questo sistema "intelligente", affiancato da un sistema di gestione del flusso di lavoro e della relazione tra il professionista e il cliente, era qualcosa di unico e mai sperimentato. Grazie a questa intuizione, in appena 6 mesi, StudioBoost raggiunge la sostenibilità economica e vede ampliato il suo team.

Nel giugno dello stesso anno, prende forma la seconda linea di business, dedicata alla produzione e commercializzazione di soluzioni SaaS per professionisti e PMI. In un mercato tradizionalmente maturo e poco incline al cambiamento, StudioBoost si afferma come operatore innovativo, raggiungendo in breve tempo centinaia di utenti e ottenendo la fiducia di realtà di rilievo. Le soluzioni sviluppate portano al deposito di due brevetti: nel 2017, un metodo di lavoro per l'elaborazione della contabilità; nel 2018, un sistema basato su tecnologie blockchain per la certificazione dei documenti elettronici.



L'introduzione della fatturazione elettronica rappresenta un momento decisivo. Grazie alla propria struttura tecnologica e alla capacità di anticipare le esigenze del mercato, StudioBoost lancia nel 2018 la piattaforma cloud B2BEASY, dedicata alla gestione della fatturazione elettronica. La solidità dell'offerta porta alla definizione di un partenariato con l'Associazione Nazionale Commercialisti, che distribuisce la soluzione ai propri associati. Nel gennaio 2019 gli utenti superano quota 12.000, confermando la crescita della società e attirando l'attenzione di operatori del settore e investitori. StudioBoost è diventata una delle società operanti nel mondo dell'automazione dei processi (RPA) con la crescita più sostenuta. Attraverso le tecniche di RPA (Robotic Process Automation), infatti, i nostri software recuperano e mettono a disposizione dei nostri clienti il valore più importante: il tempo.

Nel 2019 si concretizza la prima operazione sul capitale: 360 Payment Solutions acquisisce il 30% delle azioni, con un'opzione per l'acquisto dell'intero capitale. L'evoluzione del contesto porta tuttavia a un diverso sviluppo: nel 2020 StudioBoost entra nel gruppo Dylog-Buffetti, che acquisisce il controllo della società. Dopo una fase iniziale di assestamento, dal 2021 l'azienda riprende a crescere e a sviluppare nuove soluzioni.

Nel 2022 i fondatori avviano un percorso di rafforzamento della cultura aziendale, con l'obiettivo di consolidare un modello organizzativo basato su responsabilità, benessere delle persone e diffusione di pratiche agili. Questo lavoro porta, nel 2023, alla realizzazione di un prodotto che trasferisce ai clienti i principi dell'approccio Agile, automatizzando in modo esteso le attività commerciali, amministrative, contrattuali e operative.

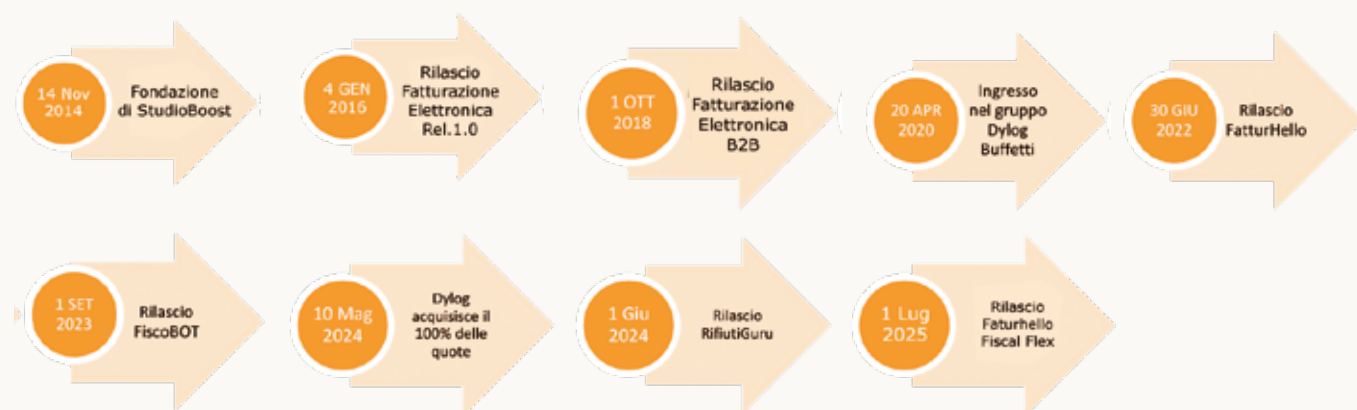
Nel 2024 StudioBoost amplia ulteriormente il proprio perimetro acquisendo il ramo d'azienda "Rifiuti" di OK Cer S.r.l., dedicato allo sviluppo della piattaforma "Qui Rifiuti Pro" per la gestione amministrativa e logistica dei rifiuti. L'operazione consente di integrare servizi complementari al core business e di sviluppare sinergie con un target di clientela già consolidato, aprendo nuove opportunità di crescita.

Nel 2025 StudioBoost completa il lancio commerciale delle soluzioni





dedicate alla gestione dei rifiuti, rafforzando l'organizzazione a supporto dell'area e consolidando i risultati del biennio precedente. Nello stesso anno viene rilasciata la piattaforma FaturHello Fiscal Flex, progettata per rispondere ai requisiti di fatturazione elettronica dei principali mercati europei, con i primi riscontri positivi da parte di operatori e partner tecnologici. Questi sviluppi rappresentano l'ultimo tassello di un percorso che ha ampliato il perimetro operativo della società e posto le basi per una crescita progressiva nei mercati europei.





1.2

Il modello di business

StudioBoost sviluppa piattaforme cloud e sistemi di automazione progettati per digitalizzare i processi amministrativi, contabili e documentali di imprese e professionisti. **Il modello di business si fonda sulla capacità di trasformare attività complesse in flussi digitali efficienti e sicuri, generando valore attraverso la semplificazione operativa, la riduzione degli errori e la dematerializzazione dei documenti.**

La società adotta un approccio cloud-native, che garantisce continuità del servizio, scalabilità immediata e aggiornamenti costanti. Le soluzioni sono progettate per integrarsi con sistemi eterogenei e per gestire in modo fluido grandi volumi di dati, supportando la digitalizzazione di ambienti complessi e contribuendo alla riduzione dell'impatto ambientale dei clienti grazie alla progressiva eliminazione dei supporti fisici. Accanto allo sviluppo software, StudioBoost offre servizi digitali e attività di outsourcing specializzate, che permettono ai clienti di beneficiare delle tecnologie anche in assenza di competenze interne dedicate. L'esperienza maturata nell'outsourcing alimenta un ciclo continuo di miglioramento dei prodotti, grazie al contatto diretto con le esigenze operative degli utenti e alla possibilità di testare nuove funzionalità in contesti reali.

Il modello di business integra, inoltre, una forte componente di Ricerca e Sviluppo, orientata all'adozione di metodologie Agile, tecnologie di Robotic Process Automation (RPA) e soluzioni basate su intelligenza artificiale. Questi elementi consentono di aumentare l'efficienza dei processi, migliorare la qualità del servizio e sviluppare prodotti capaci di rispondere rapidamente ai cambiamenti normativi e alle evoluzioni del mercato.

L'ingresso nel Gruppo Dylog-Buffetti e l'acquisizione del ramo dedicato alla gestione dei rifiuti hanno ampliato il perimetro tecnologico e commerciale della società, rafforzando le sinergie distributive e aprendo nuove opportunità di crescita. A tal proposito, il 2025 ha rappresentato l'anno in cui la società ha completato le attività necessarie per rendere le proprie soluzioni idonee ai principali mercati europei, creando le condizioni per l'avvio delle successive iniziative commerciali.

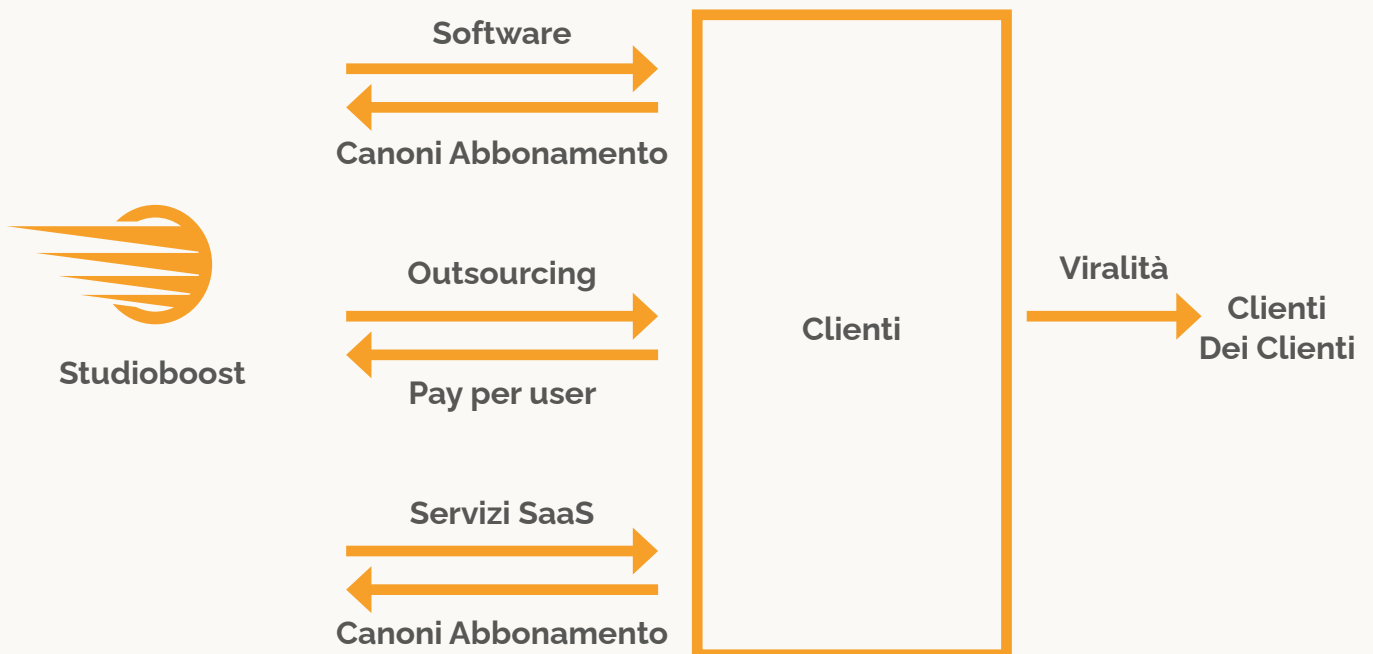
Il modello di business di StudioBoost si distingue per l'integrazione tra innovazione tecnologica, sviluppo software e servizi digitali avanzati all'interno di un'unica architettura coerente. Questo ecosistema supporta la competitività dei clienti, accelera la dematerializzazione dei processi e contribuisce alla riduzione degli impatti ambientali, rafforzando una crescita sostenibile e responsabile.



1.3 I nostri prodotti

I prodotti di StudioBoost sono concepiti per supportare imprese e professionisti nella gestione dei processi amministrativi e operativi, offrendo soluzioni digitali che semplificano le attività e migliorano l'efficienza complessiva. L'offerta si articola in tre Business Unit - **SaaS, Software e Outsourcing** - che operano in modo integrato, condividendo infrastrutture hardware a basso impatto ambientale, tecnologie di automazione avanzata e un approccio di sviluppo Agile orientato al miglioramento continuo.

Le soluzioni sono progettate per ridurre il carico di attività ripetitive, favorire la dematerializzazione dei flussi gestionali e ottimizzare l'impiego delle risorse umane e organizzative. L'attenzione all'esperienza d'uso e l'adozione di tecnologie RPA (Robotic Process Automation) consentono ai clienti di liberarsi da compiti a basso valore aggiunto e concentrarsi sulle attività a maggior impatto strategico.





Business Unit SaaS

La Business Unit SaaS offre infrastrutture informatiche e ambienti applicativi completamente gestiti in cloud, che consentono ai clienti di utilizzare i software in modalità service, senza installazioni locali e con aggiornamenti automatici. La gestione centralizzata dei software e la condivisione delle risorse hardware permettono di migliorare le performance e l'affidabilità dei sistemi, consolidando al contempo una strategia a basso impatto ambientale grazie all'ottimizzazione delle risorse e alla riduzione degli sprechi energetici.

Le soluzioni includono:

StudioRelax e Dylog SaaS, piattaforme che permettono l'accesso remoto ai software gestionali, favorendo continuità operativa, scalabilità immediata e una gestione più efficiente delle infrastrutture IT.

Business Unit Software

La Business Unit Software comprende piattaforme progettate per digitalizzare e automatizzare processi complessi, ridurre gli errori e migliorare la qualità del lavoro.

Le soluzioni includono:



fatturhello

FatturHello: un mini-ERP cloud, per imprese e professionisti, in grado di connettersi a diverse fonti esterne e di consentire una gestione automatica e dematerializzata dell'amministrazione. Tra le principali funzionalità:

- fatturazione elettronica;
- controllo di costi e scadenze;
- monitoraggio in tempo reale delle transazioni bancarie;
- supporto a una gestione finanziaria precisa e affidabile.



FISCOBOT

FiscoBOT: un sistema completo per la gestione degli studi professionali, composto da moduli CRM, ERP, HRM, KANBAN e altri strumenti orientati all'implementazione della metodologia Agile. Progettato per commercialisti e consulenti del lavoro, FiscoBOT consente di dematerializzare tutte le fasi del rapporto con il cliente, dall'onboarding al mandato, rendendo l'intero processo digitale e tracciabile.



RifiutiGuru: una piattaforma cloud dedicata alla gestione amministrativa e logistica dei rifiuti aziendali, integrata con il **RENTRI** (Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti), consente di:

- creare e validare formulari in formato digitale;
- gestire i registri di carico e scarico;
- generare automaticamente la dichiarazione MUD;
- monitorare limiti autorizzativi e giacenze;
- garantire la conservazione digitale a norma dei documenti.

Nel 2025 la piattaforma è stata ampliata con **Rifiuti Guru Impianti**, rivolta alle imprese autorizzate alla ricezione e alla gestione dei rifiuti nelle diverse fasi del ciclo operativo. Il modulo offre funzionalità avanzate per imprese di trattamento, recupero, riciclo, stoccaggio e smaltimento, tra cui:

- controllo in tempo reale di limiti e giacenze;
- alert progressivi sulle soglie autorizzative;
- automazione dei movimenti e dei registri;
- interoperabilità con il RENTRI in un unico ambiente;
- tracciabilità completa delle lavorazioni e degli output.

Business Unit Outsourcing

La Business Unit Outsourcing supporta i clienti che non si sentono ancora pronti a utilizzare direttamente alcune soluzioni, come FiscoBOT, o che non dispongono del tempo e delle competenze necessarie per gestire in autonomia i processi amministrativi e contabili. Gli operatori di StudioBoost affiancano le imprese nelle attività di inserimento ed elaborazione dei dati, sostituendosi ai dipendenti nelle fasi più operative e garantendo una gestione efficiente e accurata dei processi. Questa Business Unit rappresenta anche una fonte di ispirazione per l'innovazione dei prodotti: il contatto diretto con i processi reali consente di testare nuove funzionalità, sperimentare soluzioni e migliorare costantemente la fruibilità delle piattaforme. Grazie a questo approccio, il numero di chiamate al servizio di assistenza clienti si mantiene tra i più bassi del mercato, a testimonianza dell'efficacia e dell'affidabilità dei servizi offerti.



1.4 Innovazione e Ricerca

Nel 2025 l'area Ricerca e Sviluppo ha assunto un ruolo centrale nel sostenere l'evoluzione tecnologica dei prodotti e nel garantire alla società la capacità di rispondere con tempestività ai cambiamenti normativi e alle esigenze dei mercati di riferimento. La BU, articolata nelle funzioni Programmazione e DevOps/Sistemistica e coordinata dal CTO, ha operato integrando competenze interne e contributi specialistici esterni, in particolare per gli adeguamenti normativi del software Rifiuti e per l'evoluzione delle piattaforme di fatturazione elettronica destinate ai mercati europei.

L'anno è stato caratterizzato da un'intensa attività di sviluppo software, con interventi mirati sia al potenziamento del gestionale rifiuti, sia all'evoluzione delle piattaforme di fatturazione elettronica destinate ai principali mercati europei. Le attività hanno riguardato l'ampliamento delle funzionalità, l'adeguamento ai requisiti normativi e l'allineamento agli standard tecnici previsti dai diversi ordinamenti europei, contribuendo al rilascio della piattaforma FatturHello Fiscal Flex.

Parallelamente, la BU ha contribuito al rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica aziendale, supportando il lancio commerciale del gestionale rifiuti e predisponendo le basi tecniche per l'ingresso nei mercati europei della fatturazione elettronica. L'ufficio ha inoltre attivato due percorsi di tirocinio formativo, in collaborazione con ITS Academy Adriano Olivetti e CNA Formazione Emilia-Romagna, favorendo lo sviluppo di nuove competenze e il dialogo con il territorio.

L'adozione di metodologie di lavoro agili, orientate alla collaborazione continua tra team tecnici e funzioni di business, ha permesso di mantenere elevata la velocità di sviluppo, garantendo al contempo qualità, scalabilità e capacità di risposta ai cambiamenti normativi e di mercato. Questo approccio ha rafforzato la capacità della società di innovare in modo continuo e sostenibile, valorizzando il contributo delle persone e la qualità dei processi.





1.5 Valore economico generato e distribuito

La distribuzione del valore economico generato rappresenta un indicatore significativo del contributo che StudioBoost offre al contesto in cui opera e alle realtà con cui intrattiene relazioni economiche. Analizzare come il valore generato dalla società viene redistribuito consente di comprendere in modo concreto l'impatto che la società esercita sulle persone, sulle organizzazioni e sulla comunità.

Nel 2025 StudioBoost ha registrato un significativo incremento del valore economico generato, pari a circa il 37% rispetto all'esercizio precedente. Questa crescita si riflette nella modalità con cui la società ha redistribuito le risorse tra i principali stakeholder.

La componente più rilevante del valore economico distribuito riguarda il personale, che ha beneficiato di un aumento consistente rispetto al 2024. Tale andamento conferma la centralità delle competenze interne e l'impegno della società nel sostenere la crescita professionale e la valorizzazione del capitale umano. Accanto a questo, una parte significativa delle risorse è stata destinata ai fornitori, riconoscendo il contributo dei partner che supportano la continuità dei processi e il regolare svolgimento delle attività aziendali. La distribuzione verso la Pubblica Amministrazione, i finanziatori e la comunità completa il quadro, mantenendo proporzioni coerenti con la natura e la dimensione dell'operatività aziendale.

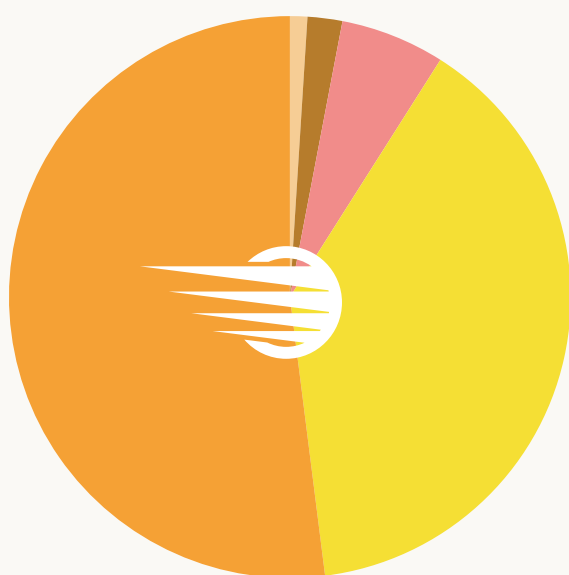
Il valore economico trattenuto, in forte aumento rispetto al 2024, rappresenta infine la capacità della società di reinvestire nella propria evoluzione. Queste risorse costituiscono la base per sostenere l'innovazione tecnologica, lo sviluppo di soluzioni digitali, il rafforzamento delle infrastrutture e dei presidi di sicurezza, elementi essenziali per garantire continuità operativa e resilienza nel medio-lungo periodo.





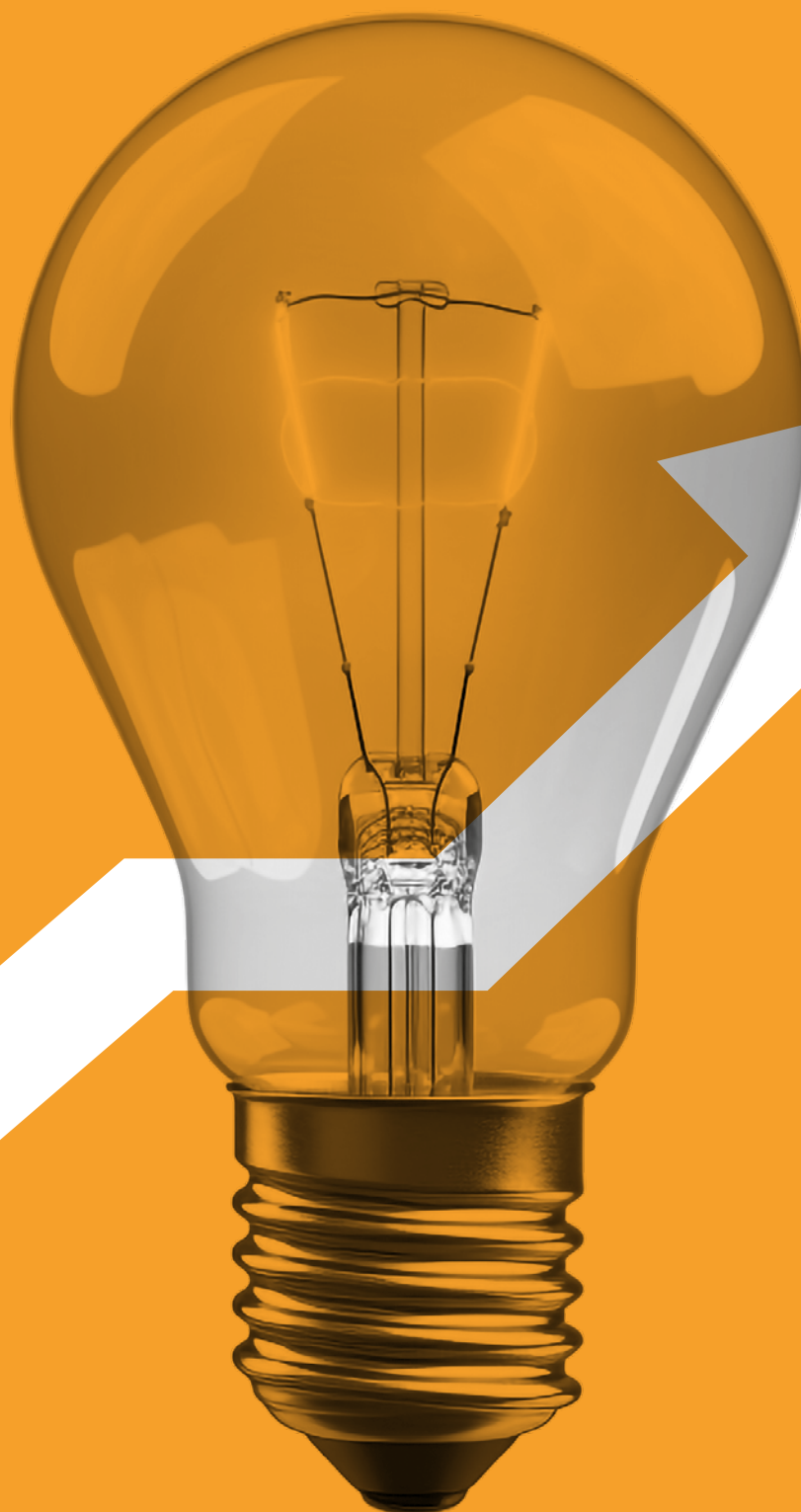
La tabella seguente riporta il dettaglio del valore economico generato e distribuito nel 2025, con il confronto rispetto all'esercizio precedente.

	2025	%	2024	%	Var %
Valore economico generato dalla Società	2.159.660	100%	1.577.585	100%	36,90%
Remunerazione dei fornitori	849.043	39,3%	783.273	49,7%	8,4%
Remunerazione del personale	1.118.887	51,8%	739.988	46,9%	48,4%
Remunerazione dei finanziatori	18.333	0,9%	8.065	0,5%	1,3%
Remunerazione degli azionisti	0	0%	0	0%	0%
Remunerazione della Pubblica amministrazione	34.349	1,6%	16.039	1,0%	2,3%
Comunità	6.418	0,3%	1.400	0,1%	0,6%
Valore economico distribuito dalla Società	2.027.030	93,9%	1.548.765	98,2%	30,9%
Valore economico trattenuto dalla Società	132.630	6,1%	28.820	1,83%	360,20%



- Remunerazione dei finanziatori (1%)
- Valore economico trattenuto dalla società (6%)
- Remunerazione della Pubblica amministrazione (2%)
- Remunerazione dei fornitori - costi operativi (39%)
- Remunerazione del personale (52%)

2. La Sostenibilità di StudioBoost





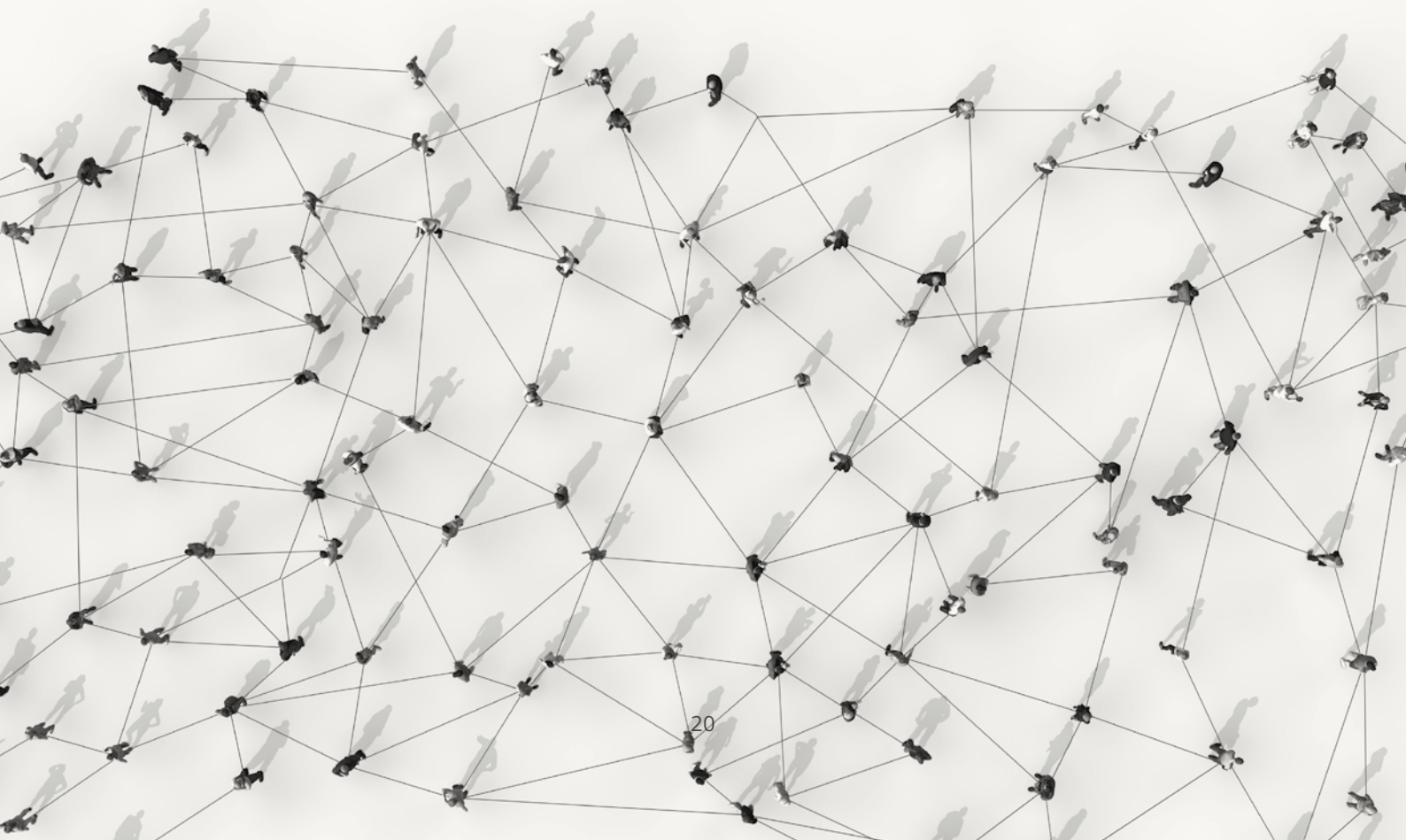
2.1 L'analisi di doppia rilevanza

Pur non essendo formalmente richiesta dallo standard VSME, StudioBoost ha scelto di condurre volontariamente l'analisi di doppia rilevanza (c.d. double materiality) per identificare gli **impatti, i rischi e le opportunità (IRO)** rilevanti da includere nel presente report. Tale approccio, fondamentale ai fini della Direttiva europea sulla Rendicontazione di Sostenibilità delle imprese (CSRD), si sviluppa su due prospettive complementari: la rilevanza d'impatto e la rilevanza finanziaria. La prima, definita "**inside-out**", ha analizzato e valutato gli impatti che la società genera sulle persone e sull'ambiente. La seconda prospettiva, "**outside-in**", ha considerato i rischi finanziari e le opportunità legate alla sostenibilità, derivanti da fattori ambientali, sociali e di governance, in grado di influenzare la performance economica e la posizione

finanziaria della società nel breve, medio e lungo periodo.

Le questioni identificate sono state sottoposte a un processo di valutazione basato sulla significatività, in termini di impatto e rilevanza finanziaria. La valutazione è stata condotta coinvolgendo gli stakeholder interni, in particolare il management e le principali funzioni aziendali.

L'analisi condotta ha rappresentato un passaggio decisivo per la definizione del piano strategico di StudioBoost, consentendo di individuare le potenziali criticità e le principali opportunità di miglioramento. Tale impostazione, consente alla società di adattarsi con efficacia ai cambiamenti futuri e di consolidare nel tempo la propria posizione competitiva sul mercato.





2.2 La strategia di StudioBoost

La strategia di sostenibilità di StudioBoost si fonda sull'integrazione progressiva dei temi ambientali, sociali e di governance nei processi decisionali e nella gestione operativa, con l'obiettivo di orientare la crescita della società verso criteri di responsabilità, continuità e creazione di valore nel lungo periodo. L'adozione del VSME e la conduzione dell'analisi di doppia rilevanza hanno permesso di definire un quadro strutturato delle priorità, collegando in modo coerente le esigenze di sviluppo della società, le aspettative degli stakeholder e l'evoluzione del contesto tecnologico e normativo.

L'approccio adottato si fonda su una lettura integrata delle tre dimensioni ESG, che consente di allineare gli obiettivi strategici con le caratteristiche del modello di business e con le esigenze dei clienti. In quest'ottica, la sostenibilità diventa un criterio trasversale che guida la pianificazione degli investimenti, l'evoluzione delle soluzioni offerte, la gestione delle risorse e il rafforzamento dei presidi organizzativi, contribuendo alla capacità della società di adattarsi ai cambiamenti e di presidiare i rischi connessi alle

proprie attività e alle relazioni commerciali.

La dimensione ambientale si concentra sulla riduzione degli impatti diretti e sul contributo che le soluzioni digitali offrono alla riduzione degli impatti ambientali dei clienti, promuovendo la dematerializzazione, l'efficienza energetica e l'adozione di infrastrutture cloud a basso impatto. La dimensione sociale è orientata alla valorizzazione delle competenze, alla diffusione di una cultura aziendale basata su benessere, inclusione e responsabilità, e alla qualità delle relazioni con clienti, partner e comunità. La governance assicura un presidio strutturato della conformità normativa, della tutela dei dati personali, della cybersicurezza e della prevenzione dei fenomeni corruttivi, garantendo coerenza tra obiettivi strategici, responsabilità interne e aspettative degli stakeholder.

Nel loro insieme, queste direttrici definiscono un percorso di sviluppo che integra sostenibilità, innovazione e qualità dei processi, rafforzando la resilienza della società e la sua capacità di generare valore duraturo in un contesto competitivo in evoluzione.





2.3

Il contributo di StudioBoost agli SDGs

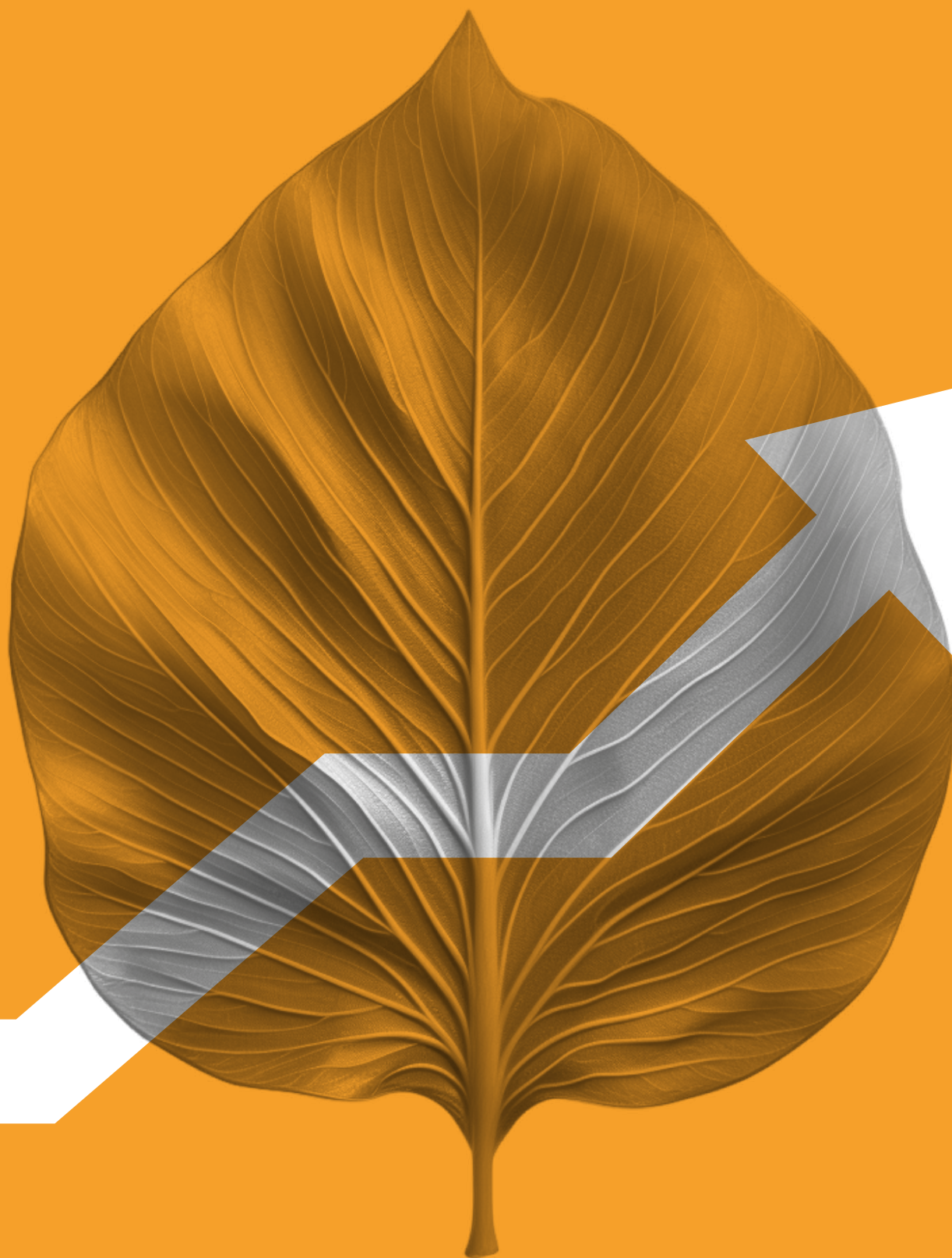
Adottare un approccio orientato alla sostenibilità significa trasformare una visione comune in azioni concrete e coerenti con l'identità aziendale e con il contesto in cui la società opera. In quest'ottica, StudioBoost ha scelto di contribuire al raggiungimento degli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs – Sustainable Development Goals)** definiti dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, attraverso iniziative mirate e consapevoli. La tabella seguente raccoglie tali iniziative, illustrando per ciascun SDG pertinente le azioni che esprimono il contributo a un futuro più resiliente e sostenibile.

SDG	Obiettivo ONU	Descrizione	Politiche e iniziative di StudioBoost
	Salute e benessere	Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età.	Sistema di gestione salute e sicurezza; formazione H&S
	Istruzione di qualità	Assicurare un'istruzione di qualità, equa e inclusiva e promuovere opportunità di apprendimento continuo	Percorsi formativi mirati; valorizzazione delle competenze
	Parità di genere	Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment di tutte le donne e le ragazze	Pari opportunità nei processi di selezione delle risorse umane; valorizzazione della presenza femminile anche in ruoli apicali; monitoraggio e adeguamento del gender pay gap
	Energia pulita e accessibile	Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni	Utilizzo di data center green certificati; tecnologie avanzate per la gestione intelligente dell'illuminazione; stampanti a basso consumo energetico; approvvigionamento di energia da fonti rinnovabili
	Lavoro dignitoso e crescita economica	Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti	Promozione della stabilità occupazionale e di condizioni di lavoro eque; implementazione di un piano di welfare aziendale; adozione di modalità di lavoro flessibili; distribuzione trasparente e responsabile del valore economico generato



	Industria, innovazione e infrastrutture	Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile	Sviluppo di soluzioni cloud-native e SaaS; adozione di tecnologie avanzate per automazione e tracciabilità; investimenti in ricerca e innovazione; consolidamento dei presidi di sicurezza informatica certificati ISO 27001:2022
	Riduzione delle disuguaglianze	Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni	Politiche di inclusione; pari opportunità nei processi di selezione e sviluppo; valorizzazione delle competenze e accesso equo alla crescita professionale
	Consumo e produzione responsabili	Garantire modelli sostenibili di produzione e consumo	Digitalizzazione e dematerializzazione dei processi; adozione di pratiche di gestione responsabile delle risorse
	Lotta al cambiamento climatico	Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze	Monitoraggio di consumi ed emissioni; utilizzo di data center efficienti alimentati da fonti rinnovabili; integrazione dei rischi climatici nei piani di continuità operativa
	Pace, giustizia e istituzioni solide	Promuovere società pacifiche, inclusive, garantire a tutti l'accesso alla giustizia, realizzare istituzioni responsabili e inclusive	Sistema di governance basato su Codice Etico, Modello 231 e presidi di whistleblowing; tutela dei dati personali e dei diritti digitali tramite misure di privacy e cybersecurity

3. Ambiente





3 L'ambiente

StudioBoost considera la tutela dell'ambiente un elemento centrale del proprio modello di sviluppo, integrandola in modo strutturato nei processi decisionali e nelle attività operative. L'approccio adottato è orientato alla riduzione degli impatti ambientali, al presidio dei rischi connessi al cambiamento climatico, all'uso responsabile delle risorse e alla valorizzazione delle pratiche di economia circolare attraverso una gestione efficiente dei rifiuti. Per garantire una rappresentazione chiara e strutturata delle principali tematiche ambientali, StudioBoost ha identificato gli **impatti, i rischi e le opportunità (IRO)** connessi alle proprie attività. La tabella che segue sintetizza tali elementi, evidenziando per ciascun tema ambientale le relative implicazioni e le modalità di gestione adottate. Questa rappresentazione consente di collegare in modo chiaro le scelte operative agli impatti ambientali e alle correlate implicazioni economico-finanziarie, costituendo la base di riferimento per l'analisi dettagliata sviluppata nei paragrafi successivi del capitolo.

tema	sottotema	descrizione	IRO	Positivo/ Negativo	Orizzonte temporale	Le azioni intraprese
Cambiamento climatico	Adattamento e mitigazione dei cambiamenti climatici	Le attività aziendali generano emissioni dirette (Scope 1) e indirette (Scope 2) di gas a effetto serra, che contribuiscono al cambiamento climatico	Impatto	–	Breve Termine	Monitoraggio delle emissioni; interventi di efficientamento energetico; utilizzo di energia da fonti rinnovabili
		Eventi climatici estremi possono compromettere la continuità operativa, le infrastrutture aziendali e la disponibilità dei servizi	Rischio		Breve Termine	Procedura integrata nel SGSI ISO/IEC 27001; valutazione periodica dei rischi; polizza catastrofale
		Il rafforzamento dei sistemi di gestione e prevenzione aumenta la capacità di risposta e continuità dei servizi.	Opportunità			
		Evoluzione normativa, carbon pricing e richieste degli stakeholder possono incidere sui costi operativi	Rischio		Medio Termine	Approvvigionamento da fonti rinnovabili; data center green; trasparenza nella rendicontazione; monitoraggio emissioni



Cambiamento climatico	Energia	I consumi energetici generano impatti ambientali e costi operativi	Impatto	⊖	Breve Termine	Monitoraggio dei consumi e identificazione delle aree di efficientamento; adozione di tecnologie avanzate per illuminazione e climatizzazione; flotta ibrida
		Il ricorso all'energia rinnovabile riduce le emissioni e i costi operativi	Opportunità		Medio Termine	
		L'aumento dei costi energetici può incidere sulla marginalità aziendale	Rischio		Breve Termine	Investimenti in tecnologie tese a migliorare l'efficienza energetica; riduzione dei consumi; approvvigionamento da fonti di energia rinnovabile
		Il miglioramento delle performance ambientali rafforza la reputazione aziendale	Opportunità		Medio Termine	
Economia circolare	Rifiuti	La gestione delle attività genera rifiuti non pericolosi, principalmente costituiti da materiali riciclabili	Impatto	⊖	Breve Termine	Consolidamento delle procedure di raccolta differenziata; utilizzo di materiali riciclabili; eliminazione della plastica monouso
		Possibili evoluzioni normative e incrementi dei costi di gestione possono incidere sulla corretta gestione dei rifiuti	Rischio		Medio Termine	Avvio al riciclo/riutilizzo del 100% dei rifiuti; riduzione degli imballaggi; affidamento dei rifiuti speciali ad operatori specializzati.



3.1 Il cambiamento climatico

Il cambiamento climatico rappresenta un fattore di rischio crescente, con potenziali impatti sulla continuità operativa e sulla resilienza delle organizzazioni. In questo contesto, StudioBoost considera la gestione dei rischi climatici un elemento essenziale per garantire la tutela delle proprie risorse e la continuità dei servizi.

Rischi fisici e di transizione

I rischi fisici derivano dall'aumento della frequenza e dell'intensità degli eventi climatici estremi, che possono incidere sulla disponibilità di energia elettrica, sull'accessibilità delle sedi operative e sulla continuità dei servizi digitali. Per StudioBoost, tali rischi riguardano in particolare:

- interruzioni dell'alimentazione elettrica con potenziali impatti sui data center e sui servizi cloud;
- danni alle sedi operative causati da alluvioni, tempeste o altri eventi estremi;
- interruzioni nelle forniture di hardware e servizi essenziali, inclusa la connettività.

I rischi di transizione, invece, sono legati all'evoluzione delle politiche climatiche, delle tecnologie e delle aspettative degli stakeholder. Per la società, questi rischi possono tradursi in:

- aumento dei costi energetici derivanti da misure di carbon pricing;
- richieste crescenti di trasparenza e riduzione dell'impronta carbonica dei servizi digitali;
- adeguamento a nuovi requisiti normativi in materia ambientale e di rendicontazione.

Entrambe le categorie di rischio possono influire, nel breve e nel lungo periodo, sulla continuità operativa e sulla performance economico-finanziaria dell'impresa, rendendo necessario un presidio strutturato e proattivo.

Per rafforzare la propria capacità di prevenzione e risposta, nel 2025 StudioBoost ha adottato una **procedura dedicata alla gestione e mitigazione dei rischi climatici**, integrata nel Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni certificato **ISO/IEC 27001:2022**. La procedura definisce responsabilità, attività e azioni operative finalizzate a proteggere le risorse umane, materiali e informative e a garantire la continuità dei servizi.

L'approccio adottato combina:

- **valutazione periodica dei rischi**, aggiornata in funzione dell'evoluzione del contesto climatico e territoriale;
- **monitoraggio costante** delle condizioni meteorologiche e degli avvisi delle autorità competenti;



- **misure di protezione delle infrastrutture**, con particolare attenzione alla sicurezza degli ambienti di lavoro e dei sistemi informativi;
- **formazione e sensibilizzazione del personale** sulle procedure di emergenza e sulle modalità di risposta;
- **attivazione rapida del lavoro da remoto** in caso di inaccessibilità della sede;
- **verifica della resilienza dei data center esterni**, assicurando certificazioni, piani di disaster recovery e business continuity e la presenza di siti ridondanti geograficamente distanti.

Negli anni, StudioBoost ha progressivamente rafforzato il proprio sistema di gestione dei rischi climatici attraverso una serie di misure complementari alla procedura adottata nel 2025. Tra queste rientrano la stipula di una polizza catastrofale a copertura di eventi meteorologici estremi, la selezione di data center certificati dotati di sistemi di backup e piani di disaster recovery, la diversificazione geografica dei server per ridurre la dipendenza da singole aree a rischio e l'adozione di energia proveniente da fonti rinnovabili. A ciò si aggiungono la misurazione e il monitoraggio delle emissioni di gas serra e la selezione di fornitori che adottano pratiche sostenibili e trasparenti. L'integrazione di queste misure con la procedura 2025 consente alla società di gestire i rischi climatici in modo strutturato e proporzionato alla natura delle proprie attività, rafforzando la continuità dei servizi e la tutela delle risorse aziendali.



3.2 Energia

La transizione verso un modello energetico più sostenibile rappresenta per StudioBoost un ambito prioritario di miglioramento continuo, in coerenza con gli obiettivi di riduzione dell'impatto ambientale e con la necessità di mitigare i rischi connessi alla volatilità dei prezzi energetici. In questa prospettiva, la società ha progressivamente orientato le proprie scelte verso pratiche di consumo più efficienti, l'approvvigionamento da fonti rinnovabili e la riduzione dell'utilizzo di combustibili fossili.

Nel 2025 i **consumi energetici complessivi ammontano a 82,2 MWh, registrando una diminuzione del 14% rispetto all'anno precedente**. Tale risultato riflette gli effetti delle iniziative intraprese nell'ambito della strategia di efficientamento energetico. In particolare, l'ampliamento della flotta aziendale è stato indirizzato esclusivamente verso veicoli ibridi, avviando contestualmente la dismissione dei mezzi alimentati unicamente a diesel. Parallelamente, **StudioBoost ha consolidato il ricorso a forniture di energia elettrica certificata da fonti rinnovabili, che nel 2025 rappresentano l'88% dei consumi complessivi**, rafforzando il proprio impegno verso un approvvigionamento energetico più sostenibile e meno esposto alle dinamiche dei mercati tradizionali. Nel corso degli anni, la società ha inoltre realizzato interventi mirati al miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici aziendali. L'applicazione di pellicole a controllo solare sulle superfici vetrate ha contribuito a ridurre il carico termico estivo e, di conseguenza, i consumi legati alla climatizzazione. Analogamente, l'adozione di tecnologie avanzate per la gestione dell'illuminazione e l'utilizzo di apparecchiature a basso consumo energetico hanno permesso di contenere ulteriormente l'impatto energetico delle attività quotidiane.

Per quanto riguarda l'infrastruttura tecnologica, StudioBoost privilegia l'utilizzo di data center green certificati per la gestione dei propri server, riducendo l'impatto ambientale associato ai servizi digitali e garantendo al tempo stesso elevati standard di efficienza e continuità operativa. Di seguito si riporta la ripartizione dei consumi energetici complessivi registrati nel 2025.

	2025		2024	
Consumo totale di energia	Consumo di energia rinnovabile (MWh)	Consumo di energia non rinnovabile (MWh)	Consumo di energia rinnovabile (MWh)	Consumo di energia non rinnovabile (MWh)
Energia elettrica acquistata	11,01	1,46	10,75	0,68
Gas per riscaldamento		12,70		16,85
Benzina		33,47		38,92
Gasolio		23,58		24,80
Totale	11,01 MWh	71,19 MWh	10,75 MWh	81,24 MWh



3.2.1 Emissioni di gas ad effetto serra

Nel 2025 StudioBoost ha affinato il proprio sistema di monitoraggio delle emissioni di gas a effetto serra (GHG), adottando un approccio allineato al **GHG Protocol** al fine di garantire maggiore accuratezza, comparabilità e coerenza con le migliori pratiche internazionali. L'analisi ha riguardato le emissioni dirette (Scope 1) e quelle indirette derivanti dall'energia elettrica acquistata (Scope 2 – Location Based).

Le **emissioni dirette (Scope 1)**, generate dalla combustione di combustibili fossili per il riscaldamento degli ambienti di lavoro e dall'utilizzo di carburanti (gasolio e benzina) per la flotta aziendale, ammontano a **17,88 tCO₂eq**. Le **emissioni indirette (Scope 2)**, derivanti dall'acquisto di energia elettrica, risultano pari a **2,93 tCO₂eq**. Complessivamente, le emissioni lorde di StudioBoost nel 2025 raggiungono 20,81 tCO₂eq.

	Unità di misura	2025	2024
Emissioni Scope 1	tCO ₂ eq	17,88	18,8
Emissioni Scope 2 (Location-Based)	tCO ₂ eq	2,93	2,95
Emissioni totali (Scope 1 + Scope 2 Location Based)¹	tCO₂eq	20,81	21,75

L'**intensità emissiva**, calcolata come rapporto tra le emissioni lorde e il fatturato, si attesta a **9,65 tCO₂eq per milione di euro**, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente grazie alla riduzione delle emissioni complessive e alla crescita del fatturato. Tale indicatore rappresenta un parametro rilevante per valutare l'efficienza ambientale della società in relazione allo sviluppo del business e per definire obiettivi di riduzione progressivamente più mirati.

	Unità di misura	2025	2024
Fatturato	€	2.156.838	1.574.972
Emissioni totali	tCO ₂ eq	20,81	21,75
Intensità emissiva	tCO₂eq/ milione di euro	9,65	13,8

Prospettive 2026: compensazione delle emissioni

Nel 2026 StudioBoost prevede di avviare un programma di compensazione delle emissioni attraverso l'acquisto di **Crediti di Sostenibilità generati dalle foreste della Riserva di Biosfera Appennino Tosco-Emiliano**. Ogni credito, equivalente all'assorbimento di una tonnellata di CO₂, contribuirà a bilanciare una parte delle emissioni generate, integrando le azioni già in atto per la riduzione dei consumi e il ricorso a energia rinnovabile. L'iniziativa si inserisce nel percorso di transizione climatica della società e consente di sostenere un progetto riconosciuto nell'ambito del programma UNESCO MAB, basato su pratiche di

¹ I fattori di emissione impiegati per il calcolo delle emissioni sono tratti dai database DEFRA (Department for Environment, Food and Rural Affairs)



gestione forestale sostenibile. L'acquisto dei Crediti di Sostenibilità favorisce inoltre la tutela degli ecosistemi montani, la valorizzazione delle aree interne e la promozione di filiere forestali responsabili, generando benefici ambientali e territoriali di lungo periodo.

3.3 La gestione dei rifiuti

La gestione dei rifiuti rappresenta per un ambito di attenzione costante per StudioBoost, che monitora i flussi generati dalle proprie attività e ne assicura il corretto conferimento ai circuiti di raccolta differenziata e ad operatori autorizzati al recupero e al trattamento. L'obiettivo è garantire una gestione conforme alla normativa e favorire la valorizzazione delle frazioni riciclabili, riducendo al minimo i conferimenti a smaltimento. Nel 2025 la produzione complessiva di rifiuti è pari a 0,447 tonnellate, **interamente classificati come rifiuti non pericolosi**. Il dato risulta coerente con la natura delle attività svolte dalla società e conferma un profilo di rischio ambientale contenuto.

I rifiuti prodotti vengono conferiti esclusivamente a operatori autorizzati al recupero e al trattamento o ai circuiti di raccolta differenziata, che ne garantiscono il corretto trattamento e la valorizzazione, in coerenza con i principi dell'economia circolare.

Tipologia	2025
Rifiuti pericolosi (ton)	
Rifiuti non pericolosi (ton)	0,447
Totale (ton)	0,447

La tabella seguente riporta le quantità di rifiuti prodotti nel periodo di riferimento, distinguendo tra rifiuti avviati al riciclo/riutilizzo e rifiuti destinati allo smaltimento.

Tipologia di rifiuti prodotti	Totale rifiuti prodotti (ton)	Rifiuti dirottati verso il riciclaggio/ riutilizzo (ton)	Rifiuti destinati allo smaltimento (ton)
Carta	0,245	0,245	
Plastica	0,196	0,196	
Toner e vaschette stampanti	0,001	0,001	
Vetro	0,005	0,005	
Totale	0,447	0,447	



Nel complesso, il 100% dei rifiuti prodotti è stato avviato al riciclo o al riutilizzo, confermando l'efficacia del sistema di gestione adottato e la capacità della società di gestire in modo responsabile i rifiuti prodotti. Le principali frazioni - carta, plastica e vetro, sono state conferite ai circuiti di raccolta differenziata, mentre i materiali di consumo per la stampa sono stati affidati a un operatore autorizzato al recupero e al trattamento, garantendone il corretto processo.

In coerenza con l'impegno volto a prevenire la produzione di rifiuti, StudioBoost ha introdotto negli ultimi anni diverse misure per ridurre l'utilizzo della plastica monouso. La società ha sostituito i sistemi di erogazione dell'acqua con soluzioni in vetro ed eliminato progressivamente gli articoli monouso, adottando alternative riutilizzabili. Contestualmente, è stato eliminato l'impiego di imballaggi in plastica, contribuendo alla riduzione dei rifiuti generati e alla diffusione di pratiche di consumo più sostenibili all'interno dell'organizzazione.

3.4 Risorse idriche

La disponibilità di acqua rappresenta un aspetto ambientale da presidiare con attenzione, anche per realtà come StudioBoost che non ne prevedono un utilizzo diretto nelle attività operative. **L'utilizzo della risorsa idrica è infatti limitato al solo uso civile, poiché l'operatività della società non richiede impieghi idrici specifici.**

Secondo il Water Risk Atlas del World Resources Institute (www.wri.org), che valuta il livello di rischio idrico sulla base di fattori quali disponibilità della risorsa, variabilità stagionale, frequenza di eventi estremi e pressione antropica, il territorio in cui opera StudioBoost è caratterizzato da un elevato livello di stress idrico. **Il contesto territoriale rende quindi prioritario un presidio attento, anche laddove i consumi siano limitati al solo uso civile.**



Fonte: Water Risk Atlas, disponibile al seguente link www.wri.org

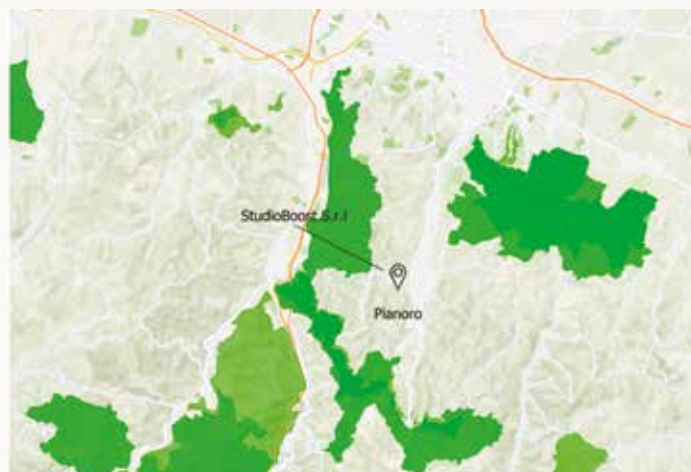


Per questa ragione, la società adotta un approccio improntato all'uso consapevole e alla riduzione degli sprechi, monitorando con regolarità i consumi idrici e promuovendo comportamenti responsabili all'interno dell'organizzazione. Tale condizione consente di mantenere i consumi su livelli contenuti: nel 2025 il prelievo idrico complessivo è stato pari a **113 m³**, un valore coerente con le esigenze operative della società e con un utilizzo efficiente della risorsa idrica.

Consumo idrico	UdM	2025	2024	Var %
Prelievo idrico complessivo	m ³	113	81	+ 39,5%
di cui proveniente da zone ad alto stress idrico	m ³	113	81	
Scarico idrico complessivo	m ³	113	81	

3.5 Biodiversità

StudioBoost opera nel comune di Pianoro, in provincia di Bologna. Le analisi condotte tramite il **World Database on Protected Areas (WDPA)** evidenziano che la sede della società non ricade all'interno di aree protette né in prossimità immediata di siti riconosciuti come particolarmente sensibili sotto il profilo della biodiversità. L'area protetta più vicina è il sito **Boschi di San Luca e Destra Reno**, situato a ovest delle strutture aziendali, lungo il medio corso del fiume Reno.



Fonte: World Database on Protected Areas

In considerazione della localizzazione delle attività e della natura dei servizi erogati, StudioBoost non genera impatti diretti significativi sugli ecosistemi circostanti, né interferenze con habitat o specie tutelate.

4. Le persone





Le persone rappresentano un elemento strategico per la continuità e lo sviluppo di StudioBoost. La società adotta un approccio orientato alla valorizzazione delle competenze, alla creazione di condizioni di lavoro stabili e al rafforzamento della qualità delle relazioni interne ed esterne. In questo quadro, la gestione delle risorse umane integra principi di equità, inclusione e crescita professionale, promuovendo un ambiente di lavoro fondato su collaborazione, responsabilità e benessere organizzativo.

In coerenza con l'analisi di doppia rilevanza, StudioBoost ha identificato gli **impatti, i rischi e le opportunità (IRO)** più significativi connessi agli aspetti sociali rilevanti per l'organizzazione, evidenziando le modalità di gestione adottate e le azioni di miglioramento implementate. Tale analisi costituisce la base di riferimento per l'approfondimento dei contenuti sviluppati nel capitolo.

Tema	Sotto-tema	Descrizione	Tipologia (IRO)	Positivo/ Negativo	Orizzonte temporale	Le azioni intraprese
Forza lavoro propria	Il benessere dei dipendenti	La società garantisce condizioni di lavoro stabili, eque e rispettose, contribuendo al benessere, alla motivazione e alla retention del personale.	Impatto	+	Breve Termine	Applicazione del CCNL; prevalenza di contratti a tempo indeterminato; politiche retributive eque; gestione equilibrata del turnover.
		Rischio di turnover dei talenti chiave, con potenziale impatto sulla continuità operativa e sulla stabilità organizzativa.	Rischio		Medio Termine	Percorsi strutturati di sviluppo; continuità delle competenze; misure di welfare aziendale.
		Le misure tese al benessere dei dipendenti rappresentano un'opportunità per rafforzare motivazione, engagement e retention	Opportunità		Breve Termine	Efficace policy di gestione del personale; politiche di welfare mirate.
	Inclusione e pari opportunità	Promozione di un ambiente di lavoro inclusivo, rispettoso e privo di discriminazioni.	Impatto	+	Breve Termine	Politiche di pari opportunità integrate nei processi HR; applicazione principi del Codice Etico; incremento presenza femminile.
		Possibili disallineamenti retributivi legati alla distribuzione dei ruoli e delle responsabilità.	Rischio		Breve Termine	Analisi interna del gender pay gap; adeguamento progressivo delle retribuzioni.



Tema	Sotto-tema	Descrizione	Tipologia (IRO)	Positivo/ Negativo	Orizzonte temporale	Le azioni intraprese
Forza lavoro propria	Formazione e sviluppo delle competenze	La società promuove lo sviluppo delle competenze e la crescita professionale dei propri dipendenti con effetti positivi sull'efficienza operativa e sulla qualità dei processi.	Impatto	+	Breve Termine	Formazione tecnico-professionale; colloqui di coordinamento e sviluppo; valorizzazione delle competenze.
		Lo sviluppo delle competenze offre opportunità di miglioramento dell'efficienza operativa e della capacità di adattamento ai cambiamenti del mercato.	Opportunità		Breve Termine	Modello formativo strutturato; attività formative mirate.
		L'obsolescenza delle competenze può ridurre la retention, comportare perdita di know-how e aumentare i costi di reclutamento del personale.	Rischio		Medio Termine	Programmi di formazione continua; aggiornamenti periodici.
	Salute e sicurezza	La tutela dell'integrità fisica dei lavoratori e la prevenzione degli infortuni rappresentano un impatto positivo per la società.	Impatto	+	Breve Termine	Sistema di gestione salute e sicurezza; ruoli e responsabilità formalizzati.
		La natura delle attività può esporre i lavoratori a rischi per la salute e la sicurezza, con possibili infortuni.	Rischio		Breve Termine	Monitoraggio infortuni; analisi cause; azioni correttive; formazione specifica.
Comunità interessate	Le relazioni della società	La solidità delle relazioni con i fornitori assicura stabilità degli approvvigionamenti e continuità operativa.	Impatto	+	Breve Termine	Selezione di fornitori affidabili e consolidamento di relazioni di lungo periodo.
		Rischi sociali e ambientali connessi ai comportamenti dei fornitori, con possibili ripercussioni reputazionali per la società.	Rischio		Medio Termine	Valutazione e selezione di fornitori affidabili; controlli sulle pratiche adottate lungo la supply chain; pianificazione dell'adozione di un Codice di Condotta Fornitori.



4.1

Le nostre persone

Nel 2025 StudioBoost prosegue nel rafforzamento della propria struttura organizzativa, accompagnando la crescita della società con un consolidamento delle competenze interne e una revisione dei modelli operativi delle Business Unit. L'evoluzione dei prodotti, l'ingresso in nuovi mercati e l'aumento della complessità gestionale hanno reso ancora più centrale il contributo delle **persone, considerate un elemento strategico per la continuità e lo sviluppo dell'organizzazione**.

La società ha adottato un approccio orientato alla valorizzazione delle professionalità, alla definizione di percorsi di crescita più strutturati e alla creazione di condizioni di lavoro che favoriscano responsabilità, collaborazione e benessere organizzativo. Le iniziative avviate nel corso dell'anno, dalla riorganizzazione delle Business Unit ai programmi di formazione tecnica e trasversale fino al potenziamento degli strumenti di coordinamento e sviluppo, hanno contribuito a rafforzare la capacità della società di attrarre, integrare e trattenere competenze qualificate.

Al **31 dicembre 2025** i dipendenti di StudioBoost sono **18**, dei quali **17 assunti con contratto a tempo indeterminato**, a conferma dell'impegno nel garantire stabilità occupazionale e continuità professionale. A questi si sono affiancati nell'anno tre tirocinanti inseriti in percorsi formativi attivati in collaborazione con istituti e università italiane e francesi.

	31/12/2025			31/12/2024		
	M	F	Totale	M	F	Totale
Totale Dipendenti	14	4	18	12	4	15
di cui tempo indeterminato	14	3		12	4	15
di cui tempo determinato		1				
Totale Lavoratori Non Dipendenti						
di cui tirocinanti	1	2	3			
Totale Forza Lavoro	15	6	21	12	4	16

La presenza femminile tra i dipendenti si attesta al 22%, un dato in linea con le caratteristiche del settore, storicamente caratterizzato da una prevalenza di profili maschili.

Per offrire una visione completa della struttura organizzativa, di seguito si riporta la distribuzione dei dipendenti per qualifica previdenziale, secondo la classificazione prevista dal Dialogo Banche-Impresa.

Qualifica previdenziale	M	F
Impiegati	12	3
Quadri	2	1
Totale	14	4



Dal punto di vista anagrafico, la società si conferma giovane e dinamica: **l'83% dei dipendenti ha un'età compresa tra i 30 e i 50 anni e l'età media è di 37 anni.**

	2025	2024
Età media	37	36
< 30	17%	19%
30-50	83%	75%
> 50		6%

La società applica il CCNL Metalmeccanici Piccola e Media Industria al 100% dei dipendenti, garantendo condizioni contrattuali pienamente conformi alla normativa vigente.

Con riferimento al **turnover**², nel 2025 il turnover in ingresso si attesta al 31%, mentre il turnover in uscita raggiunge il 15%. La dinamica complessiva riflette una fase di evoluzione dell'organico coerente con la crescita della società e con la necessità di integrare nuove competenze a supporto dello sviluppo dei prodotti e dell'espansione nei mercati europei. Complessivamente, il 2025 evidenzia un'organizzazione in consolidamento, capace di mantenere le competenze chiave e, al contempo, di attrarre nuove risorse in grado di sostenere le prospettive di sviluppo della società.

	31/12/2025		31/12/2024	
Numero e percentuale di assunzioni/cessazioni	N.	%	N.	%
Turnover in ingresso	6	31%	5	33%
Turnover in uscita	3	15%	1	7%

² Il turnover è calcolato dividendo il n. dei dipendenti in uscita o in entrata per il numero di dipendenti impiegati in media nel 2025.



4.2

Il benessere dei dipendenti

L'impegno di StudioBoost verso il benessere delle proprie persone si traduce in un **sistema di welfare aziendale** strutturato, volto a sostenere la qualità della vita dei dipendenti e a favorire un ambiente di lavoro motivante e orientato alla crescita professionale. Avviato nel 2022, il Piano Welfare rappresenta uno degli strumenti centrali della politica retributiva della società e si integra pienamente con i valori che guidano StudioBoost: centralità delle persone, riconoscimento del merito e attenzione alla qualità del lavoro.

Il Piano si articola in un insieme di misure che vanno oltre quanto previsto dal CCNL, includendo benefit interamente a carico della società, come i buoni pasto elettronici e la polizza sanitaria integrativa, e un ampio ventaglio di beni e servizi accessibili tramite la piattaforma di welfare aziendale. Attraverso il Credito Welfare, espresso in valore monetario virtuale, i dipendenti possono usufruire di rimborsi per spese di istruzione e assistenza familiare, contributi al fondo pensione, abbonamenti ai trasporti pubblici, voucher per attività ricreative, sportive e culturali. L'assegnazione del credito è legata al raggiungimento di obiettivi trimestrali di fatturato, differenziati per Business Unit secondo il Piano di Incentivazione, oltre che al conseguimento di obiettivi individuali.

Nel 2025 la società ha ulteriormente rafforzato le misure di welfare, ampliando le

opportunità a disposizione dei dipendenti e introducendo un sistema premiante dedicato alla funzione commerciale, collegato al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo di nuovi clienti. Tale scelta si inserisce in una strategia più ampia di valorizzazione delle competenze e di riconoscimento del contributo delle diverse funzioni aziendali ai risultati complessivi della società.

Le iniziative di welfare si affiancano a misure volte a favorire un corretto equilibrio tra vita professionale e vita privata. In quest'ottica, StudioBoost adotta **modalità di lavoro agile** che consentono ai dipendenti di svolgere parte dell'attività da remoto, con particolare attenzione alle esigenze di cura familiare e alla distanza dal luogo di lavoro. Lo smart working è riconosciuto a tutto il personale che ne fa richiesta, sia a tempo indeterminato sia a tempo determinato, e rappresenta uno strumento consolidato di flessibilità e inclusione.

Nel loro insieme, le misure adottate contribuiscono a consolidare un ambiente di lavoro attento alle persone e orientato alla crescita professionale, rafforzando il senso di appartenenza e la motivazione interna. La qualità dell'ambiente di lavoro diventa così un elemento distintivo della politica HR della società un fattore determinante per la continuità e lo sviluppo dell'organizzazione.



4.3

Valutazione e sviluppo delle competenze

Con l'obiettivo di trattenere i talenti e favorire la loro crescita, StudioBoost si è dotata dal 2023 di un sistema strutturato di valutazione delle performance che prevede il **Colloquio di Coordinamento e Sviluppo**, uno strumento finalizzato a valorizzare il merito, il potenziale e le competenze dei dipendenti, oltre che a rafforzarne motivazione e impegno.

La politica di valutazione adottata rappresenta un elemento centrale della gestione delle risorse umane, poiché consente di allineare le performance individuali agli obiettivi dell'organizzazione e di sostenere percorsi di sviluppo professionale coerenti con le esigenze aziendali.



Il Colloquio di Coordinamento e Sviluppo si svolge annualmente, tra ottobre e dicembre, e prevede un momento di confronto tra ciascun dipendente e il proprio responsabile, finalizzato ad allineare aspettative, orientare la crescita professionale e consolidare il contributo di ciascuno al successo della Business Unit. Il colloquio si apre con un'autovalutazione del dipendente, relativa ai risultati raggiunti, alle competenze espresse e alle aree di miglioramento individuate, insieme alla valutazione sul proprio responsabile; elementi che costituiscono la base del confronto. Questo momento di dialogo rappresenta un passaggio fondamentale per allineare aspettative, definire obiettivi personali e professionali e individuare eventuali aree di miglioramento, in coerenza con gli indirizzi strategici dell'organizzazione.



Alla fase di colloquio segue, tra gennaio e giugno, un periodo di monitoraggio degli obiettivi e degli elementi di miglioramento individuati, che culmina nel colloquio intermedio di verifica, previsto tra giugno e luglio. Al termine di questa fase si apre la finestra dedicata ai feedback, durante la quale vengono condivisi gli esiti della valutazione, comunicati eventuali adeguamenti retributivi e assegnati i nuovi obiettivi per l'anno successivo. Il sistema si integra con il Piano di Incentivazione aziendale, che definisce criteri oggettivi e trasparenti per la valutazione dei risultati, garantendo equità nelle opportunità di crescita e nei riconoscimenti economici.

Nel corso del triennio 2023-2025, il Colloquio di Coordinamento e Sviluppo ha contribuito in modo significativo al consolidamento dell'organizzazione delle Business Unit e allo sviluppo professionale delle risorse. Nel tempo, i responsabili hanno maturato una maggiore consapevolezza del proprio ruolo, rafforzando le competenze trasversali necessarie per valorizzare i collaboratori, definire obiettivi più chiari e strutturare in modo più efficace l'attività dei team. Questo percorso ha portato, nel 2024 e ancor più nel 2025, alla definizione di nuove responsabilità per le risorse più meritevoli e a un utilizzo più maturo dello strumento, come leva di crescita professionale.

Dal punto di vista dei dipendenti, il colloquio è stato percepito come un momento di ascolto e di confronto costruttivo, utile per riflettere sul proprio operato, condividere dubbi e acquisire maggiore consapevolezza del proprio ruolo all'interno della Business Unit. L'attenzione dedicata alla qualità delle relazioni e alla gestione dell'ascolto ha contribuito a rafforzare la coesione dei team e a consolidare un clima di fiducia reciproca.

Nel 2025, in particolare, i colloqui hanno rappresentato un punto di sintesi dopo un anno caratterizzato da importanti cambiamenti organizzativi e da un'intensa attività operativa. I responsabili hanno saputo valorizzare le competenze dei propri collaboratori, razionalizzare i carichi di lavoro e orientare i team verso obiettivi più concreti e misurabili, favorendo una crescita professionale più strutturata e coerente con l'evoluzione delle Business Unit.

Il Colloquio di Coordinamento e Sviluppo si conferma quindi uno strumento essenziale per la gestione delle risorse umane, capace di sostenere la crescita professionale, migliorare la comunicazione interna e contribuire alla costruzione di un ambiente di lavoro fondato su responsabilità, collaborazione e valorizzazione delle competenze.





4.4 Inclusione e pari opportunità

StudioBoost promuove un ambiente di lavoro inclusivo e rispettoso, in cui pari opportunità, diversità e collaborazione rappresentano leve fondamentali per la crescita dell'organizzazione e delle persone che ne fanno parte. La pluralità di esperienze, competenze e prospettive continua a costituire una risorsa strategica, capace di arricchire il contesto lavorativo e di favorire un clima aperto, equo e orientato alla valorizzazione del merito.

L'impegno verso l'inclusione si traduce in azioni concrete, orientate a garantire equità di trattamento, accesso alle opportunità professionali e sviluppo delle competenze, con particolare attenzione alla crescita delle figure femminili e alla riduzione delle disparità retributive.

- **Recruiting e pari opportunità:** i processi di selezione si basano su criteri di merito, trasparenza e pari accesso alle opportunità professionali. Nel 2025, la composizione delle candidature ricevute - in particolare per i profili tecnici e commerciali - ha limitato la possibilità di incrementare significativamente la presenza femminile in organico. Tale dinamica riflette la scarsa rappresentanza femminile nel mercato del lavoro per queste figure, senza evidenziare elementi di disparità nei processi di selezione.
- **Sviluppo delle competenze e crescita professionale:** la società ha proseguito nel rafforzamento dei percorsi di formazione e sviluppo, rendendoli accessibili a tutti i dipendenti. Particolare attenzione è stata dedicata alle figure femminili, attraverso iniziative di formazione tecnica e trasversale finalizzate a consolidarne le competenze e a sostenerne l'evoluzione professionale. Nel corso dell'anno sono stati attivati programmi di coaching e affiancamento per le donne inserite in nuovi ruoli o provenienti da percorsi professionali differenti, con l'obiettivo di favorirne un inserimento efficace e una crescita strutturata.
- **Leadership femminile:** la valorizzazione della presenza femminile nei ruoli di responsabilità rimane una priorità strategica. Nel 2025 è stato avviato un percorso volto a consolidare le competenze delle donne già impegnate in funzioni di coordinamento, con l'obiettivo di formalizzare, nel 2026, avanzamenti professionali coerenti con il ruolo svolto e con il contributo apportato all'organizzazione.
- **Inclusione e diversità culturale:** l'attenzione alla diversità e alla dignità di ciascuno continua a rappresentare un elemento distintivo dell'identità aziendale. L'inserimento di persone con background differenti contribuisce a rafforzare una cultura fondata sul rispetto, sulla collaborazione e sulla valorizzazione delle differenze come risorsa per la crescita collettiva.
- **Equità retributiva e gender pay gap:** nel 2025, StudioBoost ha proseguito il percorso di allineamento retributivo avviato negli anni precedenti, con interventi



mirati sulle figure femminili stabilmente assunte e considerate strategiche per l'organizzazione. L'analisi interna delle retribuzioni ha evidenziato un **gender pay gap³ complessivo pari al 4%**, confermando l'efficacia delle azioni intraprese e l'impegno della società nel garantire un sistema retributivo equo, trasparente e fondato sulla valorizzazione delle competenze e delle responsabilità, indipendentemente dal genere.

4.5 Formazione

La formazione rappresenta un elemento centrale nella strategia di sviluppo di StudioBoost, orientata a sostenere la crescita professionale delle persone, a rafforzarne le competenze e a garantire un aggiornamento continuo in linea con l'evoluzione normativa, tecnologica e organizzativa. Nel 2025, l'impegno formativo ha coinvolto tutti i dipendenti, con percorsi differenziati per rispondere alle esigenze operative e specialistiche dei diversi ruoli. Le attività sono state articolate in due ambiti principali: la formazione obbligatoria prevista dalla normativa vigente e la formazione tecnico-professionale, dedicata all'aggiornamento delle competenze specialistiche, manageriali e commerciali.

Formazione obbligatoria: l'aggiornamento in materia di salute e sicurezza sul lavoro ha coinvolto tutti i dipendenti, includendo l'introduzione del nuovo Piano di Emergenza, con attribuzione dei ruoli interni e prova di evacuazione. Sono stati inoltre svolti percorsi dedicati alla compliance normativa, con particolare riferimento alla privacy, al modello 231 e agli obblighi antiriciclaggio. In coerenza con il perimetro applicativo della Direttiva NIS2, la società ha erogato specifiche sessioni di formazione sul cyber risk e sulla gestione dei requisiti di sicurezza informatica, assicurando un primo livello di consapevolezza diffusa e un approfondimento mirato per le figure maggiormente coinvolte.

Formazione tecnico-professionale: una parte significativa delle attività ha riguardato l'aggiornamento tecnico e normativo legato ai prodotti e ai servizi offerti. Le risorse impegnate nell'assistenza e nel controllo del software hanno partecipato a percorsi dedicati alla normativa RENTRI e alla gestione del ciclo dei rifiuti. Parallelamente, sono proseguiti gli aggiornamenti relativi al sistema di gestione ISO 27001:2022 e le attività di formazione tecnica su DevOps e nuovi strumenti software. In vista dell'espansione sui mercati esteri, sono stati inoltre organizzati moduli specifici sulla normativa europea in materia di fatturazione elettronica, con particolare attenzione a Francia e Spagna. Infine, sono stati attivati percorsi di coaching e affiancamento dedicati alle figure con responsabilità crescenti, insieme a sessioni sulle tecniche e strategie commerciali, in linea con le esigenze operative della funzione commerciale e con l'evoluzione dei processi interni.

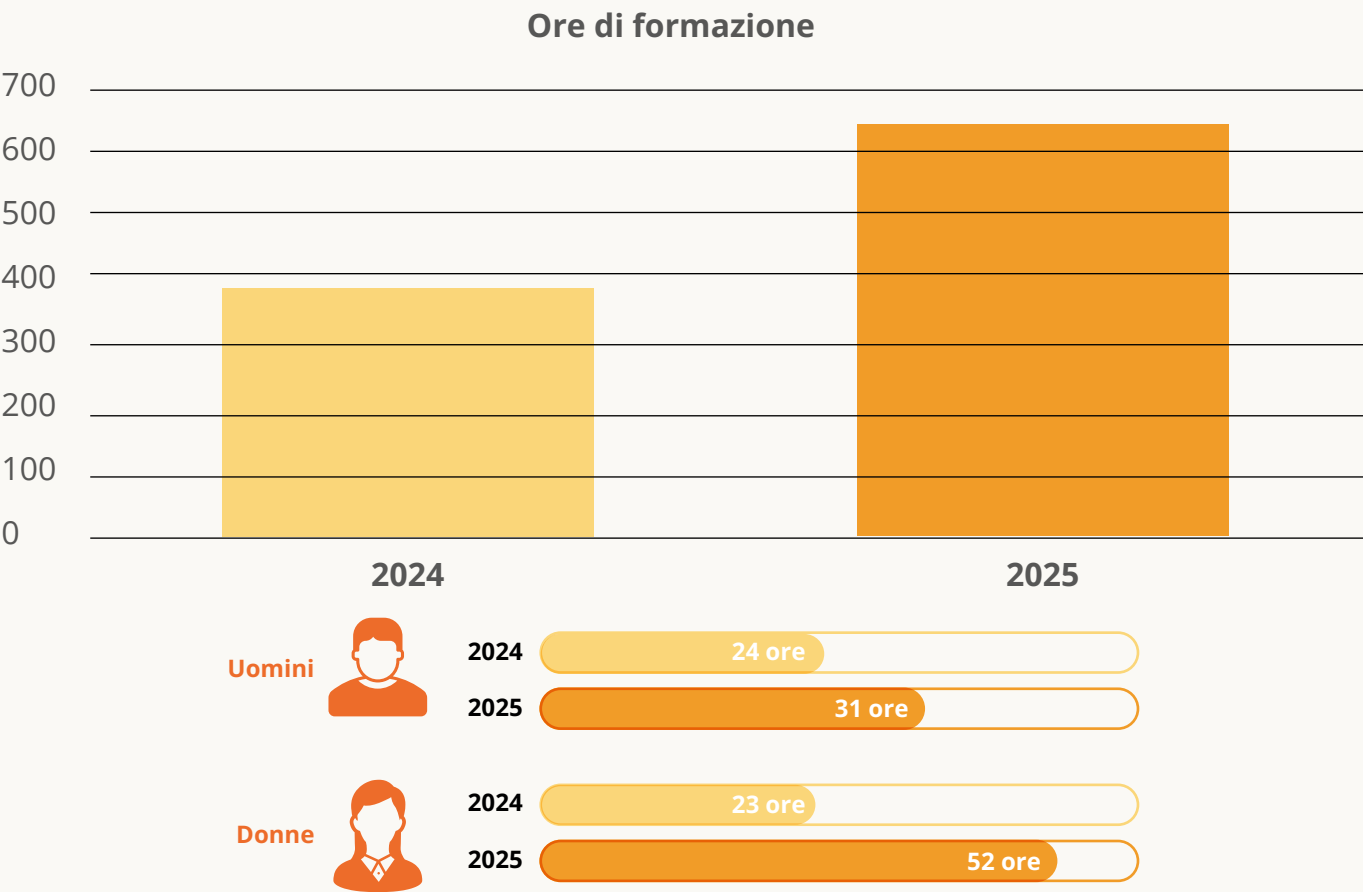
La tabella seguente riporta il dettaglio delle ore di formazione erogate nel 2025, suddivise per area tematica e genere.

³ Il divario retributivo tra dipendenti donne e dipendenti uomini è dato dalla differenza tra la retribuzione lorda oraria media degli uomini e la retribuzione lorda oraria media delle donne, divisa per la retribuzione lorda oraria media degli uomini, e moltiplicata per cento.



Ore di formazione suddivise per tematiche	Uomini	Donne
Formazione obbligatoria	139	50
Salute e sicurezza sul lavoro	82	26
Cyber Risk e Normativa NIS2	3	4
Compliance normativa	54	20
Formazione non obbligatoria	292	156
Sistemi di gestione ISO 27001:2022	54	16
Normativa RENTRI e gestione rifiuti	25	80
DevOps e strumenti software	56	8
Normativa fatturazione elettronica EU	6	
Coaching e sviluppo manageriale	64	24
Tecniche e strategie commerciali	87	28
Totale	431	206

Nel complesso, **il 2025 ha segnato un rafforzamento dell’impegno formativo della società**, con un ampliamento delle aree tematiche trattate e un incremento significativo delle ore medie di formazione pro-capite, in particolare per il personale femminile. L’aumento delle attività svolte ha contribuito al raggiungimento delle **637 ore complessivamente erogate**, pari a una crescita del 68% rispetto all’anno precedente. Attraverso un modello formativo strutturato e orientato al miglioramento continuo, StudioBoost sostiene l’eccellenza operativa e promuove un ambiente di lavoro in cui ogni persona può sviluppare le proprie capacità e contribuire in modo significativo agli obiettivi aziendali.





4.6 Salute e sicurezza

La salute e la sicurezza dei lavoratori rappresenta una priorità per StudioBoost, che si impegna a garantire il rispetto della normativa vigente e a promuovere comportamenti responsabili e orientati alla prevenzione, con l'obiettivo di tutelare l'integrità fisica e il benessere dei propri dipendenti.

Con l'obiettivo di garantire la piena conformità agli adempimenti previsti dalla legge, la società ha implementato un sistema di gestione in materia di Salute e Sicurezza volto a tutelare l'integrità fisica e il benessere dei lavoratori. Sulla base di quanto prescritto dal D.Lgs 81/08, StudioBoost provvede alla redazione e all'aggiornamento del **Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)** con la finalità di tracciare i rischi lavorativi e identificare opportuni piani di intervento/adeguamento al fine di minimizzare gli impatti sulle proprie persone.

Nel DVR viene descritta inoltre la metodologia di valutazione dei rischi, la stima, nonché l'elenco dei provvedimenti da attuare. Per ogni rischio individuato viene definita una valutazione specifica con l'indicazione della periodicità del monitoraggio e delle relative azioni correttive.

La gestione degli aspetti di salute e sicurezza sul lavoro prevede inoltre un'efficace comunicazione interna, nonché la formazione e la responsabilizzazione del personale.

Con riferimento alla gestione degli infortuni e delle malattie professionali, la procedura aziendale è in linea con quanto disciplinato dalla normativa di riferimento. A riguardo si segnala che nel **2025 si è registrato un infortunio sul lavoro senza gravi conseguenze⁴**, per un totale di 15 giornate di assenza che, in relazione alla natura degli eventi, evidenziano un impatto limitato sull'operatività aziendale.

	2025	2024
Numero di infortuni sul lavoro	1	0
Tasso di infortuni su lavoro registrabili⁵	6,54	0

⁴ Gli "infortuni sul lavoro senza gravi conseguenze" sono intesi come infortuni sul lavoro che non portano ad un decesso o ad un danno da cui il lavoratore non può riprendersi, non si riprende o non è realistico prevedere che si riprenda completamente tornando allo stato di salute antecedente l'incidente entro 6 mesi.

⁵ Il tasso di infortuni sul lavoro è calcolato come rapporto tra il numero di infortuni sul lavoro nell'anno di riferimento e il numero totale di ore lavorate in un anno da tutti i dipendenti, moltiplicato per 200.000. Sulla base dell'ipotesi che un lavoratore a tempo pieno lavori 2.000 ore all'anno, il tasso indica il numero di infortuni sul lavoro per 100 lavoratori a tempo pieno in un arco di tempo annuale.



4.7

Le relazioni di StudioBoost

Le relazioni con fornitori e clienti rappresentano per StudioBoost un elemento strategico del proprio modello di business, poiché incidono direttamente sulla qualità dei servizi, sulla continuità dei processi e sulla creazione di valore condiviso. La società gestisce tali relazioni secondo criteri di responsabilità, trasparenza e correttezza, integrando considerazioni ambientali, sociali ed etiche lungo la supply chain. In quest'ottica, **StudioBoost adotta una politica di approvvigionamento responsabile** orientata a garantire efficienza, affidabilità e sostenibilità. La selezione dei fornitori, si basa su criteri di comprovata professionalità, integrità e rispetto dei requisiti di legge, in coerenza con i principi del Modello 231 e del Codice Etico, e comprende anche una strategia di approvvigionamento energetico che privilegia l'utilizzo di fonti rinnovabili e la collaborazione con un fornitore di data center alimentato al 100% da energia eolica e idroelettrica.

Parallelamente, **StudioBoost orienta la relazione con i clienti alla costruzione di rapporti duraturi, basati su fiducia, ascolto e miglioramento continuo**, promuovendo la diffusione di soluzioni digitali innovative e sostenibili. L'attenzione ai bisogni degli utenti si traduce nella valorizzazione sistematica dei feedback e nel potenziamento dei servizi di assistenza. Nel 2025 la società ha rafforzato il proprio modello di supporto attraverso una piattaforma integrata di ticketing e knowledge base, con strumenti di intelligenza artificiale per le richieste più frequenti e la possibilità, per gli utenti, di esprimere una valutazione del servizio ricevuto. **Nel corso dell'anno sono stati gestiti circa 15.000 ticket, con tassi di risoluzione costantemente superiori al 95%** e performance particolarmente elevate per i servizi Cloud e SaaS, risolti quasi integralmente entro poche ore, a conferma di un presidio continuo della qualità e della soddisfazione della clientela. L'integrazione tra una supply chain gestita secondo criteri di responsabilità e un servizio clienti fondato su qualità, trasparenza e misurabilità consente a StudioBoost di presidiare l'intero ciclo di creazione del valore e di sviluppare relazioni solide, durature e orientate alla sostenibilità.



4.8

Sostegno alla comunità

Nel 2025 StudioBoost ha confermato il proprio impegno a favore della comunità, sostenendo iniziative orientate alla tutela della salute, alla solidarietà e alla valorizzazione del territorio.



Tra queste, il sostegno al **Comitato Progetti Sociali ETS** ha riguardato in particolare il progetto **"Salute in Comune"**, iniziativa dedicata alla **prevenzione cardiovascolare, del diabete e senologica** nel territorio di Pianoro. Il programma si basa su un modello di prevenzione di prossimità che impiega presidi mobili dedicati e professionisti sanitari qualificati per realizzare screening gratuiti, orientamento clinico e attività informative rivolte alla cittadinanza, facilitando l'intercettazione precoce dei fattori di rischio e promuovendo una cultura della salute accessibile e diffusa.



Save the Children

Parallelamente, la società ha sostenuto **Save the Children**, destinando il proprio contributo ai programmi rivolti alla **protezione dei minori, al contrasto della povertà educativa e alla promozione dell'accesso all'istruzione**. Le attività sostenute concorrono a garantire ai bambini e agli adolescenti condizioni di crescita sicure e inclusive, attraverso interventi educativi, iniziative di protezione e azioni mirate ai contesti più vulnerabili.



A livello territoriale, StudioBoost ha inoltre supportato il **Pianoro Cricket Club**, realtà sportiva che favorisce la partecipazione di giovani provenienti da contesti culturali differenti e promuove valori quali il rispetto, la collaborazione e il senso di appartenenza. L'associazione rappresenta un punto di riferimento per la comunità locale, contribuendo alla creazione di spazi inclusivi e di socializzazione.

Nel loro insieme, queste iniziative riflettono un impegno orientato al rafforzamento del benessere collettivo, alla promozione della salute e alla creazione di condizioni favorevoli allo sviluppo delle persone e delle comunità con cui la società opera.

5. Governance





La governance di StudioBoost si fonda su un modello organizzativo improntato a responsabilità, trasparenza e presidio dei rischi, elementi che guidano l'azione della società e assicurano coerenza tra strategia, processi e obiettivi di lungo periodo. Il modello adottato integra in modo coerente i principali presidi di governance, assicurando un approccio solido alla gestione della conformità, della sicurezza e dell'integrità aziendale. Questa impostazione rafforza l'allineamento tra strategia e operatività, sostiene un presidio efficace dei rischi e consente alla società di operare con continuità, affidabilità e attenzione alla qualità delle relazioni con i propri stakeholder.

StudioBoost ha identificato **gli impatti, i rischi e le opportunità** più significativi connessi ai temi di governance. La tabella seguente sintetizza gli aspetti rilevanti emersi, evidenziando le principali aree di presidio e le modalità attraverso cui la società gestisce i rischi e valorizza le opportunità legate alla condotta aziendale e alla compliance normativa.

Tema	Sotto-tema	Descrizione	Tipologia (IRO)	Positivo/ Negativo	Orizzonte temporale	Le azioni intraprese
Condotta aziendale	Etica e integrità	Promozione di comportamenti improntati a legalità, correttezza, trasparenza e responsabilità, a tutela della reputazione aziendale e della qualità delle relazioni	Impatto	+	Breve Termine	Codice Etico; integrazione dei principi etici nei processi decisionali; iniziative di sensibilizzazione e formazione
		Rischio reputazionale derivante da comportamenti non conformi o da insoddisfazione dei clienti	Rischio		Medio Termine	Monitoraggio qualità del servizio; gestione strutturata dei reclami; ascolto attivo dei clienti.
		Rafforzamento della fiducia degli stakeholder grazie a trasparenza e coerenza valoriale	Opportunità		Breve Termine	Trasparenza informativa; cultura aziendale orientata all'etica; governance responsabile
	Compliance normativa	Sistema strutturato di prevenzione dei rischi-reato e presidio della conformità normativa	Impatto	+	Breve Termine	Modello 231; canale whistleblowing; procedure anticiclaggio; aggiornamento continuo
		Rischio di sanzioni, provvedimenti giudiziari o danni reputazionali derivanti da violazioni normative	Rischio		Medio Termine	Controlli interni; audit periodici; formazione; aggiornamento del Modello 231



Condotta aziendale	Compliance normativa	Rafforzamento dell'affidabilità aziendale e migliori condizioni di accesso al credito grazie a presidi di governance solidi e strutturati	Opportunità		Breve Termine	Governance trasparente; presidi di legalità; rendicontazione di sostenibilità
		Gestione responsabile dei dati personali e misure tecniche e organizzative per garantire sicurezza e conformità al GDPR	Impatto	+	Breve Termine	Applicazione GDPR; nomina DPO esterno; processi operativi dedicati; misure tecniche e organizzative
	Cybersicurezza	La società rafforza costantemente le procedure interne in materia di cybersicurezza	Impatto	+	Breve Termine	Sistema ISO/IEC 27001:2022; controlli di sicurezza; gestione incidenti; presidio rischi climatici
		Rischio di attacchi cyber con impatti legali, economici e reputazionali.	Rischio		Breve Termine	Adeguamento NIS2; formazione; assesment; rafforzamento dei controlli.
	Lotta alla corruzione	Rischi legati a violazioni delle normative anticorruzione, con possibili sanzioni e danni reputazionali	Rischio		Medio Termine	Modello 231; controlli interni; procedure di compliance; canale whistleblowing
		Consolidamento della credibilità aziendale e della fiducia degli stakeholder	Opportunità		Breve Termine	Presidi organizzativi a tutela della legalità; cultura della trasparenza; monitoraggio costante



5.1 La Governance societaria

StudioBoost adotta un assetto di governance fondato su responsabilità, trasparenza e continuità gestionale, in coerenza con il ruolo della società all'interno del Gruppo Dylog. La società è interamente partecipata da Dylog Italia S.p.A., che esercita attività di direzione e coordinamento, e si avvale di un Consiglio di Amministrazione collegiale composto da tre membri, di cui una donna a cui è affidata la presidenza. La rappresentanza legale è attribuita al Presidente e all'Amministratore Delegato, nell'ambito delle deleghe conferite dal Consiglio.

L'organo amministrativo presidia i principali fattori che incidono sulla solidità aziendale - dalla continuità dei servizi alla qualità dei

processi, dalla gestione dei rischi alla conformità normativa - integrando tali elementi nella direzione complessiva dell'impresa.

La governance della società garantisce, inoltre, un presidio strutturato dei temi ambientali, sociali e di governance, assicurandone l'integrazione nei processi decisionali e nella pianificazione strategica. Il Consiglio valuta gli impatti, i rischi e le opportunità connessi ai fattori ESG e orienta le decisioni verso una crescita equilibrata, responsabile e coerente con le prospettive di sviluppo del gruppo. Tale approccio consente di coniugare visione strategica, gestione operativa e attenzione alla sostenibilità, rafforzando la capacità dell'impresa di creare valore nel lungo periodo.





5.2 Etica e integrità

Lo sviluppo di StudioBoost si fonda su un insieme di valori che orientano in modo chiaro l'operato della società e definiscono l'identità del suo modello di governance. Legalità, correttezza, trasparenza e responsabilità rappresentano i principi che guidano le decisioni aziendali e costituiscono il riferimento costante per amministratori, dipendenti e collaboratori.

L'impegno della società si articola lungo cinque direttrici fondamentali:

- **legalità e correttezza gestionale:** il rispetto rigoroso delle normative vigenti e dei principi di buona amministrazione rappresenta la base di ogni comportamento aziendale. StudioBoost opera con trasparenza e tracciabilità, assicurando coerenza tra decisioni, processi e responsabilità.
- **integrità professionale e qualità del servizio:** la società fonda la propria credibilità su professionalità, affidabilità e attenzione al cliente. La qualità dei servizi offerti, la precisione dei processi e la cura delle relazioni costituiscono elementi distintivi del metodo operativo di StudioBoost.
- **protezione dei dati e sicurezza informatica:** la tutela delle informazioni e la gestione responsabile dei dati rappresentano un impegno prioritario. La società adotta presidi organizzativi e tecnici volti a garantire sicurezza, riservatezza e continuità operativa, in coerenza con la normativa vigente e con le migliori pratiche del settore.
- **trasparenza e responsabilità nei processi:** chiarezza, tracciabilità e correttezza orientano l'attività quotidiana e rafforzano l'affidabilità dei processi interni, contribuendo alla solidità del sistema di controllo.
- **rispetto, pari dignità e inclusione:** StudioBoost promuove un ambiente di lavoro fondato sul rispetto reciproco, sulla valorizzazione delle persone e sulla pari dignità, condannando ogni forma di discriminazione e favorendo un clima collaborativo e inclusivo.

Questi valori trovano espressione nel Codice Etico adottato dalla società, che ne rappresenta la formalizzazione e costituisce uno strumento di indirizzo per garantire comportamenti coerenti e responsabili. Il Codice disciplina le relazioni interne ed esterne, orienta le scelte operative e rafforza la cultura aziendale improntata alla correttezza e alla trasparenza.

In coerenza con il percorso di rafforzamento dei presidi di integrità, StudioBoost ha individuato tra i propri obiettivi l'ottenimento del **Rating di Legalità**, quale riconoscimento formale dell'adesione a elevati standard di legalità e responsabilità nella conduzione del business.



5.3 Compliance

La compliance rappresenta per StudioBoost un presidio strategico a tutela dell'integrità aziendale, della continuità operativa e della fiducia degli stakeholder. L'approccio adottato si fonda su legalità, trasparenza e responsabilità, principi che guidano la gestione dei rischi e orientano l'azione dell'impresa verso un modello di sviluppo solido e sostenibile.

In questo quadro, la società ha adottato da tempo il **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001**, che costituisce l'architettura del sistema di prevenzione dei rischi-reato. Il Modello è costantemente aggiornato in relazione all'evoluzione normativa e si integra con un Organismo di Vigilanza monocratico, affidato a un professionista esterno dotato di piena autonomia e indipendenza. Il sistema dei flussi informativi verso e dall'OdV assicura un monitoraggio continuo delle aree sensibili e rafforza l'efficacia complessiva dei presidi di controllo. Nel 2025 non sono pervenute segnalazioni di presunte violazioni del Modello.

La società si è inoltre dotata di un canale di **whistleblowing** conforme alla normativa vigente, accessibile tramite l'apposita sezione del sito aziendale. Le segnalazioni sono gestite garantendo riservatezza, tutela dell'identità del segnalante e divieto di atti ritorsivi, con l'OdV incaricato della relativa gestione. Tale strumento contribuisce a rafforzare

la cultura della trasparenza e della responsabilità diffusa.

La **protezione dei dati personali** rappresenta un ambito di particolare rilevanza per StudioBoost, in considerazione della natura dei servizi offerti. L'organizzazione per la tutela dei dati è pienamente conforme al Regolamento UE 2016/679 e si basa su un approccio orientato alla sicurezza e alla protezione dei dati sin dalla fase di progettazione dei prodotti e dei servizi. La nomina di un Data Protection Officer esterno garantisce autonomia e imparzialità nella supervisione dei trattamenti, mentre processi operativi dedicati e misure tecniche e organizzative assicurano un presidio costante della sicurezza informatica e della riservatezza.

La società opera, inoltre, nel pieno rispetto della **normativa antiriciclaggio**, in coerenza con i principi sanciti dal Codice Etico di Gruppo, che vieta qualsiasi comportamento idoneo a ostacolare l'identificazione della provenienza di denaro, beni o altre utilità. Questo impegno contribuisce a tutelare la reputazione aziendale e a garantire la correttezza delle operazioni economiche.

Nel loro insieme, questi presidi configurano un sistema di compliance solido, integrato e proporzionato alla natura dell'impresa, capace di prevenire i rischi, rafforzare la trasparenza e sostenere un modello di gestione fondato su legalità e responsabilità.



5.4 La cybersicurezza

Per StudioBoost, la cybersicurezza rappresenta un presidio strategico essenziale, strettamente connesso alla natura dei servizi offerti e alla responsabilità assunta nei confronti dei clienti e degli stakeholder. La protezione delle informazioni, la continuità dei servizi e la resilienza operativa costituiscono elementi centrali del modello di governance e guidano l'evoluzione dei processi aziendali.

La società ha consolidato il proprio **Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni** conforme alla norma ISO/IEC 27001:2022, che rappresenta l'architettura di riferimento per la gestione strutturata dei rischi informatici. Il sistema integra procedure, controlli e misure organizzative orientate alla prevenzione, alla protezione dei dati e al miglioramento continuo, assicurando integrità, disponibilità e riservatezza delle informazioni gestite.

All'interno del sistema di gestione è stata inoltre introdotta la procedura per la Gestione e Mitigazione dei Rischi Climatici, che disciplina le azioni da adottare in caso di eventi meteo avversi o situazioni potenzialmente critiche. Tale presidio rafforza la capacità della società di garantire continuità operativa e accessibilità ai servizi anche in condizioni di emergenza, integrando la dimensione climatica nella più ampia strategia di resilienza aziendale.

Nel corso del 2025 StudioBoost ha avviato un percorso di adeguamento alla Direttiva NIS2, che qualifica la società come "soggetto essenziale" ai sensi della normativa vigente. Le attività hanno riguardato formazione specialistica, sensibilizzazione del personale, assessment dei processi interni e definizione delle misure necessarie per l'adeguamento, il cui completamento è previsto entro il 2026. Questo percorso contribuisce a rafforzare ulteriormente la cultura della sicurezza informatica e a consolidare un approccio proattivo alla gestione dei rischi cyber. Nel loro insieme, questi presidi configurano un sistema di sicurezza maturo, integrato e coerente con il modello di business della società, capace di tutelare la continuità dei servizi, proteggere i dati e garantire un elevato livello di affidabilità nei confronti dei clienti e degli stakeholder.





5.5 Lotta alla corruzione

StudioBoost riconosce l'importanza di prevenire e contrastare episodi di corruzione e concussione. Come già ribadito nel Codice Etico e nei principi fondamentali che lo supportano, la società condanna ogni forma di corruzione, non solo nei rapporti con le pubbliche amministrazioni, ma anche nelle relazioni tra soggetti privati. Contrastare ogni tipo di fenomeno corruttivo rappresenta un obiettivo fondamentale e assoluto nell'ambito della propria condotta aziendale.

In questo contesto, StudioBoost cura costantemente l'aggiornamento del Modello 231, dedicando particolare attenzione alle norme e alle prescrizioni per la prevenzione dei reati corruttivi, attraverso un'attenta attività di risk analysis e risk management.

Grazie alle iniziative intraprese, la società si impegna a minimizzare, fino ad annullare, il rischio di fenomeni corruttivi: nel corso del 2025, infatti, la società non ha subito condanne e ammende per violazione delle norme anticorruzione e anti-concussione.





Le iniziative future di StudioBoost

L'integrazione della sostenibilità nel modello di business di StudioBoost si traduce in azioni concrete e misurabili. In un'ottica di miglioramento continuo delle proprie performance, la società ha scelto di definire obiettivi per ciascuna delle tre dimensioni legate alla sostenibilità. Grazie a questo approccio, StudioBoost è in grado di **contribuire al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile** (SDGs – Sustainable Development Goals), identificando iniziative in linea con le finalità dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

La tabella seguente presenta gli obiettivi definiti dalla società, distinguendo tra quelli di breve termine e quelli di medio termine, offrendo una rappresentazione chiara e strutturata del percorso di sviluppo intrapreso dalla società.

	Obiettivi 2026	Obiettivi 2027-2031	SDGs
AMBIENTE		Acquisto crediti di sostenibilità per compensare le emissioni di CO2 e tutelare la biodiversità delle foreste dell'Appennino tosco-emiliano	 
	Mantenimento della quota di rifiuti avviati a riciclo o a recupero.		
SOCIALE	Adozione Codice di Condotta dei Fornitori	Certificazione Parità di genere UNI/PdR 125:2022	  
GOVERNANCE	• Adeguamento alla direttiva NIS2 (EU 2022/2555) per garantire un livello elevato, comune e uniforme di cybersicurezza • Certificazione ISO 27017:2015 • Adeguamento della certificazione ISO 27001:2022 ai nuovi standard ISO 27001:2024 • Certificazione ISO 9001:2015 • Ottenimento Rating di Legalità • Aggiornamento Modello 231		  



Indice dei contenuti VSME

Argomento	Numero e titolo dell'informativa	Descrizione	Risposta
MODULO BASE			
Informazioni generali	B1 – Base per la preparazione	L'impresa comunica se ha selezionato il Modulo Base o il Modulo Completo Se l'impresa ha omesso un'informazione in quanto considerata classificata o sensibile, l'impresa indica l'informativa che ha omesso. Se la relazione sulla sostenibilità è stata redatta su base individuale o su base consolidata. Nel caso di un bilancio di sostenibilità consolidato, l'elenco delle filiali, compresa la loro sede legale. Le seguenti informazioni: la forma giuridica dell'impresa, codice/i di classificazione settoriale NACE, dimensione dello stato patrimoniale, fatturato, numero di dipendenti in organico, paese delle operazioni primarie e ubicazione dell'attività o delle attività significative, Geolocalizzazione di siti di proprietà, locati o gestiti	Nota metodologica
		Se l'impresa ha ottenuto una certificazione o un marchio di qualità in materia di sostenibilità, fornisce una breve descrizione.	L'impresa non ha ottenuto una certificazione o un marchio di qualità in materia di sostenibilità
	B2 – Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	Se l'impresa ha messo in atto pratiche, politiche o iniziative future specifiche per la transizione verso un'economia più sostenibile, lo dichiara.	Par 2.2: La strategia di StudioBoost Cap. 3: L'ambiente Cap. 4: Le persone Cap. 5: La governance Le iniziative future di StudioBoost
		Tali pratiche, politiche e iniziative future comprendono le azioni intraprese per ridurre i propri impatti negativi e migliorare i propri impatti positivi sulle persone e sull'ambiente.	

Metriche ambientali	B3 – Energia ed emissioni di gas serra	L'impresa comunica il suo consumo totale di energia in MWh	Par 3.2: Energia
		L'impresa comunica le proprie emissioni lorde stimate di gas a effetto serra (GHG) in tCO ₂ eq: (a) le emissioni di GHG Scope 1; (b) le emissioni di GHG Scope 2;	Par 3.2.1: Emissioni di gas ad effetto serra
		L'impresa comunica la propria intensità di gas a effetto serra (emissioni lorde / fatturato).	Par 3.2.1: Emissioni di gas ad effetto serra
	B4 – Inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo	Se l'impresa è già tenuta a comunicare le proprie emissioni di inquinanti, o se le comunica volontariamente, essa comunica gli inquinanti emessi nell'aria, nell'acqua e nel suolo, con la rispettiva quantità per ciascun inquinante.	L'impresa non è già tenuta a comunicare le proprie emissioni di inquinanti e non le comunica volontariamente
	B5 - Biodiversità	L'impresa comunica il numero e la superficie dei siti che possiede, ha affittato o gestisce all'interno o in prossimità di un'area sensibile alla biodiversità.	Par 3.5: La biodiversità L'impresa non comunica parametri relativi all'uso del suolo
		L'impresa può comunicare parametri relativi all'uso del suolo: (a) uso totale del suolo (in ettari); (b) area totale sigillata; (c) area completamente orientata alla natura in loco; e (d) area completamente orientata alla natura fuori sede.	
	B6 - Acqua	L'impresa comunica il suo prelievo totale di acqua, presentando separatamente la quantità di acqua prelevata nei siti situati in aree ad alto stress idrico.	Par 3.4: Risorse idriche
		Se l'impresa dispone di processi di produzione che consumano in modo significativo l'acqua, essa deve comunicare il proprio consumo di acqua.	La risorsa idrica viene impiegata esclusivamente per usi civili

Metriche ambientali	B7 – Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti	L'impresa comunica se applica i principi dell'economia circolare e, in caso affermativo, in che modo.	Par 3.3: La gestione dei rifiuti
		L'impresa comunica: (a) la produzione totale annua di rifiuti per tipologia; (b) il totale annuo dei rifiuti dirottati verso il riciclaggio o il riutilizzo; e (c) se l'impresa opera in un settore che utilizza flussi di materiali significativi, il flusso di massa annuo dei materiali utilizzati.	Par 3.3: La gestione dei rifiuti
Metriche sociali	B8 – Forza lavoro – Caratteristiche generali	L'impresa comunica il numero di dipendenti in organico per i seguenti parametri: (a) tipo di contratto di lavoro (determinato o indeterminato); (b) genere; e (c) paese del contratto di lavoro, se l'impresa opera in più di un paese.	Par 4.1: Le nostre persone
		Se l'impresa impiega 50 o più dipendenti, comunica il tasso di turnover per il periodo di riferimento.	Par 4.1: Le nostre persone
	B9 – Forza lavoro – Salute e sicurezza	L'impresa comunica: (a) il numero e il tasso di infortuni sul lavoro registrabili; e (b) il numero di decessi dovuti a infortuni sul lavoro e problemi di salute professionali.	Par 4.6: Salute e sicurezza
	B10 – Forza lavoro – Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione	L'impresa comunica: (a) se i dipendenti ricevono una retribuzione pari o superiore al salario minimo applicabile; (b) se l'impresa impiega più di 150 dipendenti, il divario percentuale di retribuzione tra i suoi dipendenti donne e uomini; (c) la percentuale di dipendenti coperti da CCNL; (d) il numero medio di ore di formazione annuali per dipendente, suddivise per genere.	Par 4.1: Le nostre persone 4.4: Inclusione e pari opportunità Par 4.5: Formazione

Metriche di governance	B11 – Condanne e multe per corruzione attiva e passiva	In caso di condanne e ammende nel periodo di riferimento, l'impresa comunica il numero di condanne e l'importo totale delle sanzioni pecuniarie inflitte per violazione delle norme anticorruzione e anti-concussione	Par 5.5: Lotta alla corruzione
MODULO COMPLETO			
Informazioni generali	C1 – Strategia: modello di business e sostenibilità – Iniziative correlate	L'impresa comunica gli elementi chiave del suo modello di business e della sua strategia, tra cui: (a) una descrizione dei gruppi significativi di prodotti e/o servizi offerti; (b) una descrizione dei mercati significativi in cui opera l'impresa; (c) una descrizione delle principali relazioni commerciali; (d) se la strategia contiene elementi chiave che riguardano o incidono su questioni di sostenibilità, una breve descrizione di tali elementi.	Par. 1.3: I nostri prodotti Par 2.2: La strategia di StudioBoost Par 4.7: Le relazioni di StudioBoost
	C2 – Descrizione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	Se l'impresa ha messo in atto pratiche, politiche o iniziative future specifiche per la transizione verso un'economia più sostenibile, le descrive brevemente. L'impresa può indicare, se del caso, il livello più alto all'interno dell'organizzazione responsabile della loro attuazione.	Cap. 3: L'ambiente Cap. 4: Le persone Cap. 5: La governance Par. 5.1: La governance societaria
Metriche ambientali	C3 – Obiettivi di riduzione dei gas serra e transizione climatica	Se l'impresa ha stabilito obiettivi di riduzione delle emissioni di GHG, comunica i suoi obiettivi in valori assoluti. In particolare, comunica: (a) l'anno obiettivo e il valore dell'anno obiettivo; (b) l'anno di riferimento e il valore dell'anno di base; (c) le unità utilizzate per i target; (d) la quota di Scope 1, Scope 2 e, se divulgata, Scope 3 a cui si riferisce il target; (e) un elenco delle principali azioni che intende attuare per conseguire i suoi obiettivi.	L'impresa al momento non ha stabilito obiettivi quantitativi di riduzione delle emissioni di GHG



Metriche ambientali	C3 – Obiettivi di riduzione dei gas serra e transizione climatica	Se l'impresa che opera nei settori ad alto impatto climatico ha adottato un piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici, può fornire informazioni al riguardo. Nel caso in cui l'impresa operi in settori ad alto impatto climatico e non disponga di un piano di transizione indica se equando adotterà tale piano.	Par. 3.1: Il cambiamento climatico
	C4 – Rischi climatici	Se l'impresa ha individuato rischi climatici ed eventi di transizione legati al clima che creano gravi rischi per l'impresa: (a) li descrivere brevemente; (b) comunica il modo in cui ha valutato l'esposizione e la sensibilità delle sue attività e delle attività della sua catena del valore a tali pericoli ed eventi di transizione; (c) indica gli orizzonti temporali di eventuali pericoli legati al clima e degli eventi di transizione individuati; (d) comunicare se ha intrapreso azioni di adattamento ai cambiamenti climatici. L'impresa può comunicare i potenziali effetti negativi dei rischi climatici che possono incidere sui suoi risultati finanziari o sulle sue operazioni commerciali, indicando se valuta i rischi come alti, medi o bassi.	Par. 3.1: Il cambiamento climatico
Metriche sociali	C5 – Caratteristiche aggiuntive (generali) della forza lavoro	Se l'impresa impiega 50 o più dipendenti, può indicare il rapporto donne/uomini a livello dirigenziale per il periodo di riferimento.	Non è stato effettuato il calcolo a causa dell'assenza della categoria professionale dei dirigenti
		Se l'impresa impiega 50 o più dipendenti può indicare il numero dei lavoratori autonomi che lavorano solo per l'impresa e di quelli interinali.	Non sono presenti lavoratori autonomi e interinali
	C6 – Ulteriori informazioni sulla propria forza lavoro - Politiche e processi in materia di diritti umani	L'impresa dispone di un codice di condotta o di una politica in materia di diritti umani per la propria forza lavoro? Se sì, fornisce informazioni a riguardo. L'impresa dispone di un meccanismo di gestione dei reclami per la propria forza lavoro?	Par 5.2: Etica e integrità Par 5.3: Compliance



Metriche sociali	C7 – Gravi incidenti negativi in materia di diritti umani	L'impresa ha accertato incidenti nella propria forza lavoro relativi a: i. lavoro minorile (SI/NO); ii. lavoro forzato (SI/NO); iii. tratta di esseri umani (SI/NO); iv. discriminazione (SI/NO); o v. Altro? (SI/NO – se sì, specificare). (b) In caso affermativo, può descrivere le azioni intraprese per affrontare gli incidenti. L'impresa è a conoscenza di incidenti confermati che coinvolgono lavoratori della catena del valore, comunità interessate, consumatori e utenti finali?	L'impresa non ha accertato incidenti nella propria forza lavoro e non è a conoscenza di incidenti confermati che coinvolgono lavoratori della catena del valore, comunità interessate, consumatori e utenti finali
Metriche di governance	C8 – Entrate di taluni settori ed esclusione dagli indici di riferimento dell'UE	Se l'impresa opera in uno o più dei seguenti settori, comunica i ricavi: (a) armi controverse; (b) coltivazione e produzione di tabacco; (c) settore dei combustibili fossili; (d) produzione di sostanze chimiche. L'impresa comunica se è esclusa da indici di riferimento dell'UE allineati all'accordo di Parigi	L'impresa non opera nei settori indicati L'impresa non è esclusa da indici di riferimento dell'UE allineati all'accordo di Parigi
	C9 – Rapporto di diversità di genere nell'organo di governance	Se l'impresa dispone di un organo di governance, comunica il relativo rapporto di diversità di genere.	Par. 5.1: La governance societaria
INFORMAZIONI RICHIESTE DAL DOCUMENTO PMI-BANCHE			
Informazioni generali	Fornire, per ciascun sito dell'impresa, le seguenti informazioni: • Ubicazione/Geolocalizzazione; • Codice attività economica (NACE); • Fatturato annuo; • Numero dipendenti.		Nota metodologica
	Indicare se l'impresa: • è stata sottoposta a valutazione delle proprie performance di sostenibilità; • possiede certificazioni ambientali, sociali e/o inerenti alla condotta aziendale; • rende pubblicamente disponibili informazioni di sostenibilità.		L'impresa è stata sottoposta ad una valutazione delle proprie performance di sostenibilità da parte della piattaforma Synesgy ottenendo lo score "C – soddisfacente"; l'impresa non possiede certificazioni ambientali, sociali e/o inerenti alla condotta aziendale; l'impresa rende pubblicamente disponibili le informazioni di sostenibilità attraverso la presente rendicontazione



Mitigazione e adattamento al cambiamento climatico	Livello di efficienza energetica degli immobili in garanzia.	Classe energetica C
	Indicare contro quale rischio fisico/calamità naturale l'impresa ha stipulato una copertura assicurativa, indicandone i dettagli in termini di valore di copertura e validità temporale.	Terremoto, alluvioni/inondazioni/esondazioni, frane; valore di copertura: 1.000.000€; validità: dal 31/3/2025 al 31/03/2026;
	Stima quantitativa preliminare o eventualmente qualitativa del fatturato allineato alla Tassonomia UE per obiettivo ambientale (mitigazione e adattamento al cambiamento climatico) e per codice NACE.	Informazione non disponibile
	Stima quantitativa preliminare o eventualmente qualitativa della spesa in conto capitale allineata alla Tassonomia UE per obiettivo ambientale (mitigazione e adattamento al cambiamento climatico) e per codice NACE.	Informazione non disponibile
Ambiente	Percentuale di contenuto riciclato (e/o recuperato e/o sottoprodotto) presente nei prodotti finiti o nei semilavorati e nei loro imballaggi.	Informazione non disponibile
	Percentuale del contenuto riciclabile negli imballaggi.	Informazione non disponibile
Società e forza lavoro	Numero di casi legati alla violazione dei diritti umani che hanno determinato provvedimenti definitivi o erogazione di sanzioni e/o risarcimenti a carico dell'impresa negli ultimi tre esercizi.	Non si sono verificati casi legati alla violazione dei diritti umani
	Numero di dipendenti parte di "categorie protette" che supera la richiesta di legge.	All'interno dell'impresa non sono presenti dipendenti parte di "categorie protette" oltre i limiti di legge
	Percentuale del divario retributivo medio tra lavoratori donne e uomini per livello di inquadramento	Informazione non disponibile
	Numero medio di ore di formazione per dipendente, per tipologia di formazione.	Par. 4.5: Formazione
	Numero di giornate perse a causa di infortuni e/o malattie professionali nell'anno.	15
	Numero dipendenti a tempo determinato e indeterminato, ripartito per genere e inquadramento.	Par 4.1: Le nostre persone
Condotta d'impresa	Eventuale adozione di un codice etico, modello di organizzazione e controllo 231 e/o di procedure in materia di anticorruzione, con separata evidenza di sistemi interni volti a segnalare casi di violazioni di leggi o regolamenti.	Cap. 5: La governance
	Numero e ammontare di sanzioni pecuniarie e interdittive inflitte per violazioni delle leggi contro la corruzione attiva e passiva e per violazioni di norme in materia ambientale e sociale.	L'impresa non ha ricevuto sanzioni per violazioni delle leggi contro la corruzione e per violazioni di norme in materia ambientale e sociale.



Studiobboost Srl

Via Nazionale 110/6
40065 Pianoro (BO)
info@studiobboost.it

studiobboost.it